

sara vita



Bilancio 2019

Assemblea 29 aprile 2020

sara vita



Bilancio 2019

Assemblea 29 aprile 2020

Bilancio d'esercizio 2019

Consiglio di Amministrazione

Presidente
RE Piergiorgio

Vice Presidente
FUSCO Giuseppina

Consiglieri
ALESSI Rosario
CARLEO Alessandra
COCCONCELLI Alessandro
GELPI Enrico
ROSA Alessandra
STICCHI DAMIANI Angelo
TOSTI Alberto

Collegio Sindacale

Presidente
GRESELE Giulio

Sindaci effettivi
BRANDA Giancarla
DEL BUE Guido

Sindaco supplente
BIENTINESI Antonella
ZIBETTI Mario

Direzione Generale

Direttore Generale
TOSTI Alberto

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	30
CONTO ECONOMICO	43
NOTA INTEGRATIVA	52
Parte A – Criteri di valutazione	53
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	62
<u>Stato Patrimoniale</u>	
Sezione 1 - Attivi immateriali	62
Sezione 2 - Investimenti	63
Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)	66
Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	67
Sezione 5 - Crediti	67
Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo	69
Sezione 7 - Ratei e risconti	71
Sezione 8 - Patrimonio netto	73
Sezione 9 - Passività subordinate	73
Sezione 10 - Riserve tecniche	74
Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)	75
Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri	75
Sezione 13 - Debiti ed altre passività	75
Sezione 14 - Ratei e risconti	78
Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate	78
Sezione 16 - Crediti e debiti – esigibilità	79
Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali	80
Sezione 17 - Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine	80
<u>Conto Economico</u>	
Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita	81
Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo	83
Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico	84
Sezione 22 - Altre informazioni relative al conto economico	85
Parte C – Altre informazioni	
1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto	86
2. Rendiconto finanziario	86
3. Bilancio della Società Capogruppo	86
4. Bilancio Consolidato	86
5. Operazioni con le parti correlate	87
6. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva	88
7. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	88
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	92
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	151
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	161

Sara Vita Spa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

Il 2019 è stato un anno caratterizzato da dati macroeconomici generalmente deboli (ad esclusione degli Stati Uniti) ed incertezza legata alle continue tensioni sul fronte dei dazi tra Stati Uniti-Cina, al protrarsi della vicenda Brexit e, guardando più localmente, all'instabilità politica del governo italiano. Nonostante questi fattori le politiche monetarie espansive intraprese dalle principali Banche Centrali mondiali per supportare il rallentamento economico emerso durante il primo semestre hanno supportato i mercati finanziari con listini azionari in forte recupero rispetto ai risultati del 2018.

Il rallentamento della crescita economica riscontrato durante la prima metà dell'anno si è protratto anche durante il secondo semestre. Le stime di crescita globale per il 2019 fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono diminuite significativamente al 2,9% a/a (Stati Uniti al 2,3% ed Europa al 1,2%) rispetto al 3,6% a/a del 2018. Le previsioni dell'istituto per il 2020 prevedono invece un recupero, con una crescita stimata al 3,3% a/a.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato all'1% a/a, evidenziando un rallentamento rispetto ai trimestri precedenti, il contributo principale alla crescita è venuto dalla domanda interna, mentre il commercio estero e la produzione industriale hanno registrato un peggioramento. Nei singoli paesi il PIL è cresciuto dello 0,8% a/a in Francia, dello 0,4% a/a in Germania, mentre in Italia la crescita a/a è stata pari a zero. La disoccupazione nell'area europea è leggermente diminuita durante l'anno attestandosi al 7,4% a novembre. Negli Stati Uniti, il primo dato sul PIL del quarto trimestre annualizzato è stato pari al 2,1%, in linea rispetto al dato precedente ed ha risentito della discesa dei consumi, mentre è stato sostenuto dalla spesa immobiliare residenziale e dal miglioramento della bilancia commerciale. In questo contesto il mercato del lavoro ha continuato a migliorare durante l'anno, con un tasso di disoccupazione che a dicembre si è attestato al 3,5%, il minimo degli ultimi 50 anni. Nel terzo trimestre il Giappone è cresciuto ad un tasso annualizzato del 1,8% grazie ad un aumento dei consumi e degli investimenti.

L'inflazione nelle principali economie avanzate è cresciuta durante l'ultima parte dell'anno grazie all'aumento delle quotazioni dei beni energetici. In questo contesto la componente core dell'inflazione è moderatamente aumentata rispetto ad inizio anno attestandosi nel mese di dicembre a 2,3% a/a negli Stati Uniti, a 1,3% a/a in Europa e 0,9% in Giappone.

L'inizio del 2020 è stato inizialmente caratterizzato da listini azionari positivi grazie all'entusiasmo per la firma della fase uno dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (15 gennaio). In seguito, il sorgere di un nuovo virus in Cina (COVID-19 - Coronavirus) e la veloce diffusione dello stesso nel

continente asiatico e seguentemente nel resto del globo, hanno innescato la paura di pandemia a livello globale, con forti ripercussioni sia sulle stime di crescita economica che sull'andamento dei mercati finanziari. Durante una prima fase, le preoccupazioni dei mercati sono state inizialmente limitate, classificando lo sviluppo del virus come un fenomeno prevalentemente locale dopo aver preso atto delle drastiche misure di contenimento messe in atto dal governo cinese per impedire la diffusione del contagio. Durante i mesi di Febbraio-Marzo la situazione si è velocemente deteriorata, con la diffusione del virus a più di centomila casi nel mondo, specialmente in Italia, dove nell'arco di quindici giorni le persone contagiate sono passate dalle poche decine a migliaia, innescando una paralisi del paese sia a livello umano che economico. In questo contesto l'OECD ha rivisto consistentemente al ribasso le stime di crescita economica globale per il 2020 dal 2,9% dell'ultima previsione al 2,4%, mentre in Europa e in Italia le stime sono state riviste rispettivamente dal 1,1% al 0,8% e dal 0,4% al 0%. Sebbene durante lo stesso periodo la Federal Reserve abbia provveduto a tagliare i tassi di interesse di ben 50bp (una sorpresa rispetto alle aspettative di mercato) per stimolare l'economia, i mercati finanziari di tutto il mondo sono oggi in profonda correzione, anticipando la prima possibile recessione dopo la crisi del 2008-2009. I listini azionari globali hanno registrato profonde perdite, dai massimi raggiunti a febbraio gli Stati Uniti hanno perso circa il 18% mentre l'Europa più del 20%. Sul fronte delle materie prime i prezzi del petrolio sono crollati (anche per fattori legati a dinamiche interne all'OPEC) a 34\$ al barile con una performance negativa di circa il -45% rispetto ad inizio anno, mentre sui mercati obbligazionari i timori hanno portato gli operatori di mercato a forti acquisti sui titoli governativi americani e tedeschi, con tassi di rendimento in forte calo rispettivamente ad area 0,5% e -0,8% da 1,9% e 0,2% di inizio anno. Il contesto macroeconomico nazionale e globale resta pertanto ancora oggi particolarmente incerto e di difficile previsione, soggetto ad evoluzioni future.

I MERCATI FINANZIARI

I mercati finanziari sono stati caratterizzati da un contesto di volatilità più contenuta rispetto all'anno precedente, con picchi legati all'incertezza generata dall'andamento delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina. Sebbene l'anno sia stato caratterizzato dall'incertezza legata agli sviluppi sul tema della guerra commerciale, durante la seconda fase dell'anno le aspettative di una nuova ondata di politica monetaria accomodante e la possibile firma di un accordo tra Stati Uniti e Cina ha continuato a spingere i listini. I rendimenti dei mercati azionari nel 2019 sono stati pertanto molto positivi, con un guadagno del 24,86% nei paesi sviluppati (indice MSCI World) e del 15,05% nelle economie emergenti (Indice MSCI Emerging local currency). In Europa l'indice Eurostoxx 50 ha avuto un rendimento del 24,78% mentre negli USA l'indice S&P 500 ha guadagnato il 28,88% e in Asia l'indice giapponese Topix è salito del 15,21%. In Italia, durante le prime settimane di agosto si è assistito alla caduta del governo, con conseguente aumento del premio per il rischio sui titoli governativi raggiungendo valori intorno ai 235 punti base. Il nuovo esecutivo di natura maggiormente europeista ha calmato progressivamente i mercati, con una riduzione consistente dello spread, stabilitosi in area 150-160 punti base ed un recupero del principale listino azionario italiano, il FTSE MIB, che ha chiuso l'anno guadagnando il 28,28%.

In secondo luogo si è assistito ad un lieve deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro che ha portato il cambio in area 1,12 prevalentemente a causa del rallentamento della crescita prevista in Europa rispetto a quella statunitense.

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato da listini azionari positivi grazie all'entusiasmo per la firma della fase uno dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (15 gennaio). Il sorgere di un nuovo virus (Coronavirus) in Cina e le paure di pandemia stanno oggi generando preoccupazioni per le prospettive di crescita economica del continente, con conseguente drastico calo dei prezzi delle materie prime. Sui mercati obbligazionari i tassi di rendimento sono rimasti prevalentemente stabili.

IL MERCATO ASSICURATIVO

Nel primo semestre 2019, ultimo aggiornamento disponibile da pubblicazione IVASS "Bolletino statistico – Premi lordi contabilizzati (vita e danni)", la raccolta nel settore vita si attesta a 55,4 miliardi di euro, registrando una diminuzione dell'1,5% rispetto al primo semestre 2018.

Da una parte le polizze vita "pure", afferenti ai rami I e IV, crescono rispetto al 2018: il ramo I in particolare aumenta di 4,3 miliardi di euro (+13% circa); dall'altra le polizze "finanziarie", raccolgono complessivamente meno premi rispetto al primo semestre 2018: il calo deriva dal risultato combinato sia di ramo III, relativo alle polizze unit e index linked, la cui raccolta si riduce di 4,2 miliardi di euro (-23,0%) che delle operazioni di capitalizzazione (ramo V), in diminuzione di ben 1,6 miliardi di euro (-55,1%).

Il risultato specifico della produzione assicurativa vita con finalità previdenziali, di competenza quasi esclusiva di imprese vigilate da IVASS, risulta in espansione passando dai 2,8 miliardi del primo semestre 2018 agli oltre 3,5 miliardi del 2019.

Il ramo VI relativo ai Fondi pensione nel primo semestre 2019 realizza 1,6 miliardi di euro, aumentando su base annua di 643 milioni di euro (+65,7%).

Per quanto riguarda l'analisi per canale distributivo, si rileva che gli sportelli bancari e postali confermano il primato nella raccolta premi distribuendo il 59,5% del portafoglio vita (59,6% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), seguiti da promotori finanziari (15,6%), agenzie con mandato (12,6%), agenzie in economia e gerenze (9,8%), brokers (2,0%) ed altre forme di vendita diretta (0,5%).

Il mercato assicurativo – evoluzione normativa

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo nel primo semestre del 2019, l'IVASS ha emanato i seguenti Regolamenti:

Bilancio d'esercizio 2019

Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019

Il Regolamento disciplina l'applicazione delle misure introdotte dal Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria – convertito con Legge 17 dicembre 2018, n. 136 – con particolare riguardo all'esercizio della facoltà di deroga straordinaria ai criteri di valutazione, nel bilancio civilistico local GAAP, dei titoli non detenuti durevolmente nel patrimonio dell'impresa. La disposizione introdotta dal Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, rappresenta una disciplina che consente di derogare, in via temporanea, alle norme previste dal codice civile. La deroga è stata introdotta in relazione alla situazione di turbolenza dei mercati finanziari registratasi nel corso del 2018: in caso si registrino minusvalenze sui titoli del portafoglio non durevole alla chiusura di tale esercizio, viene consentito alle imprese di valutare tali attivi al valore risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole.

Come già esplicitato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018 la Società non si è avvalsa di tale facoltà nella redazione del Bilancio 2018.

Regolamento n. 44 IVASS del 12 febbraio 2019

Il Regolamento dà attuazione all'articolo 7, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (c.d. "decreto antiriciclaggio") - come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 che ha recepito in Italia la direttiva 2015/849/UE. - e tiene anche conto degli Orientamenti emanati congiuntamente dalle Autorità di Vigilanza europee (EBA, ESMA e EIOPA) sulle misure semplificate e rafforzate di adeguata verifica della clientela e sui fattori di rischio.

Il Regolamento definisce i requisiti generali, ponendo le premesse per disciplinare in dettaglio - con separate disposizioni che l'IVASS sarà chiamato ad adottare ai sensi degli articoli 15, comma 3, e 16, comma 2, del decreto antiriciclaggio – su alcuni aspetti specifici.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre 2019, l'Assemblea straordinaria dei Soci di Sara Vita ha deliberato un aumento di capitale sociale di 50 milioni di Euro interamente sottoscritto e versato dalla controllante Sara Assicurazioni. Mediante tale operazione, il capitale della Compagnia è passato da 26 milioni di Euro a 76 milioni di Euro.

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da un incremento della raccolta premi sia dei prodotti a premio periodico che di quelli a premio unico migliorando ulteriormente il trend già positivo dell'esercizio precedente.

La raccolta premi dei rami vita, riferita interamente al lavoro diretto, ha registrato un incremento del 17,1% rispetto all'esercizio precedente, passando dai 95,5 milioni di Euro del 2018 ai 111,9 milioni di Euro del 2019.

In particolare, la raccolta del ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, tradizionalmente il ramo prevalente esercitato da Sara Vita, è pari a 109,0 milioni di Euro evidenziando una crescita rispetto al precedente esercizio del 17,6% (92,8 milioni di Euro al 31.12.2018). Si rimanda al paragrafo sulla gestione assicurativa per un'analisi dettagliata per ramo ministeriale.

Le somme pagate nell'esercizio registrano un incremento del 23,6% rispetto all'importo dello scorso esercizio e ammontano complessivamente a 61,4 milioni di Euro (49,7 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente); il saldo a carico dei riassicuratori è pari a 0,06 milioni di euro (0,09 milioni di euro il risultato del 31.12.2018). Le somme pagate si riferiscono per 59,0 milioni di Euro al ramo I, per 0,6 milioni di Euro al ramo III e per 1,8 milioni di Euro al ramo V.

La variazione della riserva per somme da pagare è positiva per 0,7 milioni di Euro (un ricavo di 1,0 milioni di Euro al 31.12.2018).

Le riserve tecniche relative alla classe C, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a 832,6 milioni di Euro, con un incremento di 60,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 7,9%.

Le riserve tecniche della classe D.I ammontano complessivamente a 16,3 milioni di Euro (13,8 milioni di Euro nell'esercizio precedente) interamente connesse a prodotti unit-linked.

Il valore complessivo degli investimenti di classe C e delle disponibilità liquide risulta pari a 924,8 milioni di Euro, con un incremento di 114,2 milioni rispetto al 2018 (14,1%).

In linea con quanto illustrato per le riserve "classe D", gli investimenti della classe D.I ammontano a 16,4 milioni di Euro (13,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente), interamente connessi a prodotti unit-linked.

I proventi patrimoniali e finanziari netti degli investimenti, comprensivi degli interessi bancari, ammontano nell'esercizio corrente a 27,7 milioni di Euro, in crescita del 194,7% rispetto ai 9,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il risultato tecnico dei rami vita della Compagnia evidenzia un saldo positivo di 4,5 milioni di Euro maggiore del 46,1% rispetto all'esercizio precedente (3,1 milioni di Euro al 31.12.2018).

Il conto economico chiude con un risultato positivo prima delle imposte di 6,3 milioni di Euro e, al netto di queste, evidenzia un utile di 4,3 milioni di Euro (utile pari a 0,8 milioni di Euro nel 2018).

Il risultato dell'esercizio 2019 è stato caratterizzato sia da una crescita dei premi che da quella dei proventi degli investimenti. A questo proposito si ricorda che la Società non si è avvalsa della facoltà di applicare le misure anticrisi previste dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019 in linea con l'esercizio precedente.

GESTIONE ASSICURATIVA

Nel seguente prospetto sono riportati i premi del lavoro diretto suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

	Premi lordi contabilizzati		Differenza		Distribuzione %	
	31.12.2019	31.12.2018	Importo	%	31.12.2019	31.12.2018
Durata vita umana	109,0	92,8	16,3	17,6	97,5	97,5
Assicurazioni connesse con fondi di investimento	2,4	2,3	0,1	6,0	2,1	1,8
Capitalizzazione	0,4	0,5	-0,1	-10,6	0,4	0,7
Totale Lavoro Diretto	111,9	95,5	16,4	17,1	100,0	100,0

I premi lordi contabilizzati riferiti al ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, tradizionalmente il ramo prevalente esercitato da Sara Vita, sono pari a 109,0 milioni di Euro ed hanno subito una crescita rispetto al precedente esercizio del 17,6% (16,3 milioni di Euro al 31.12.2018).

La raccolta premi del ramo III è stata pari a 2,4 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro al 31.12.2018) ed ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio del 6,0%.

La raccolta del ramo V, capitalizzazione, è pari a 0,4 milioni di Euro ed è in rispetto a quanto registrato lo scorso esercizio (0,5 milioni di Euro).

La Società non ha svolto alcuna attività né in regime di libera prestazione di servizi, né attraverso sedi secondarie nei paesi UE o nei paesi terzi.

ANDAMENTO TECNICO

Il Fondo Più ha realizzato un tasso di rendimento (riferito al periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019) pari al 2,91% (2,83% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

Il Fondo Futuro&Previdenza (ex Orizzonti 2007 dal 30 luglio 2019) ha realizzato un rendimento del 2,78% riferito al periodo 1° ottobre 2018 – 30 settembre 2019 (rendimento del 1,89% al 30 settembre 2018). Si evidenzia che questo fondo è stato istituito al fine di investire la raccolta realizzata a fronte dei prodotti previdenziali Sara Multistrategy PIP e Libero Domani, in conformità con il D. Lgs. 252/2005.

Il rendimento delle singole gestioni continua a mantenersi su livelli soddisfacenti e competitivi, superiori al rendimento medio dei titoli di stato.

SPESE DI GESTIONE

Le spese di acquisizione al netto della variazione delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano, alla chiusura dell'esercizio 2019, a 5,3 milioni di Euro (4,5 milioni al 31.12.2018).

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi comparata con l'esercizio precedente:

	31.12.2019		31.12.2018	
	Importi	Incidenza premi %	Importi	Incidenza premi %
Provvigioni di acquisto	1,9	1,7	1,6	1,7
Provvigioni d'incasso	1,1	1,0	1,1	1,2
Variazione provv. e altre spese acquisiz. da amm.re	-0,7	-0,6	-0,7	-0,8
Altre spese di acquisizione	4,1	3,7	3,5	3,7
Altre spese di amministrazione	3,6	3,2	3,5	3,7
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Spese di gestione	10,0	9,0	9,0	9,5

L'incidenza del totale delle spese di gestione sulla raccolta premi conservati è del 9,0%, in diminuzione rispetto al 2018 (9,5%). Tale diminuzione percentuale è sostanzialmente imputabile all'aumento della raccolta premi.

POLITICHE RIASSICURATIVE

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro al 31.12.2018). Il risultato economico della cessione in riassicurazione è negativo per 0,1 milioni di Euro (negativo per 0,1 milioni di Euro al 31.12.2018).

E' rimasto inalterato il trattato a premio di rischio (per il caso morte) che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Cologne Re 40%, mentre si è chiuso il trattato di riassicurazione sottoscritto con Scor Global Life.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI GESTIONE FINANZIARIA

Il 2019 è stato un anno positivo per i mercati finanziari, sebbene caratterizzato da dati macroeconomici generalmente deboli e dall'incertezza legata alle continue tensioni sul fronte dei dazi tra Stati Uniti-Cina, al protrarsi della vicenda Brexit e, a livello locale, all'instabilità politica del governo italiano. Nonostante questi fattori, la politica monetaria espansiva intrapresa dalle principali Banche Centrali mondiali, con tagli dei tassi e ripresa del QE da parte della BCE per supportare il rallentamento economico, ha supportato i mercati finanziari, con listini azionari in forte recupero rispetto ai risultati del 2018.

I mercati azionari europei hanno chiuso il 2019 in forte rialzo, con l'EuroStoxx 50 che ha guadagnato il 24,78%. L'indice tedesco DaX è cresciuto del 25,48% e quello francese CAC 40 il 26,37%, mentre l'indice italiano FTSEMIB ha registrato una performance positiva del 28,28%.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento medio lordo a scadenza dei titoli di Stato italiani è passato dall'1,89% del 2018 all'1,37% del 2019.

Il portafoglio della Compagnia è concentrato in buona parte su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile.

La Compagnia ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari verso titoli governativi italiani e, in minor misura, verso titoli corporate e quote di OICR. Ha, inoltre, continuato ad aumentare l'esposizione verso strumenti di private debt.

Gli investimenti sul comparto azionario sono stati indirizzati verso azioni e, in ottica di diversificazione settoriale e geografica, verso fondi azionari.

Il rendimento del portafoglio mobiliare di classe C, inteso come sommatoria di titoli e liquidità, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato positivo per il 3,23% contro il risultato positivo dell'1,18% del 2018. Il rendimento finanziario è risultato anch'esso positivo e pari al 5,97% contro il risultato negativo del 2,07% del 2018. Le plusvalenze implicite nette riferite al portafoglio titoli sono risultate pari a 41,5 milioni di Euro rispetto al saldo positivo di 17,8 milioni di Euro del 2018.

La composizione degli investimenti e delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Bilancio d'esercizio 2019

	31.12.2019		31.12.2018	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Altri investimenti finanziari	897,9	97,1	772,1	95,3
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	26,9	2,9	38,4	4,7
Totale Investimenti e disponibilità liquide Classe C	924,8	100,0	810,6	100,0
Totale Investimenti Classe D.I e D.II	16,4		13,9	

Si riporta inoltre il dettaglio degli altri investimenti finanziari:

	31.12.2019		31.12.2018	
	Importi	Incidenza %	Importi	Incidenza %
Azioni e quote	16,2	1,8	9,0	1,2
Quote di fondi comuni di investimento	194,4	21,7	133,8	17,3
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	685,8	76,4	627,5	81,3
Altro	1,5	0,2	1,8	0,2
Totale Altri investimenti finanziari	897,9	100,0	772,1	100,0

I proventi netti su investimenti finanziari sono risultati nel 2019 pari a 27,6 milioni (nel 2018 il risultato è stato pari a 9,2 milioni).

Detti proventi includono proventi derivanti da azioni, quote e altri investimenti per 19,6 milioni di Euro, in cui è compresa la distribuzione dei proventi di quote di fondi comuni di investimento per 5,4 milioni di Euro; riprese di rettifiche di valore per 5,0 milioni di Euro, rettifiche di valore per 4,1 milioni di Euro, profitti su realizzo di investimenti per 8,2 milioni di Euro, perdite su realizzo di investimenti per 0,5 milioni di Euro, nonché scarti di negoziazione negativi per 0,1 milioni di Euro inclusi tra gli oneri di gestione degli investimenti.

Con riguardo agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio, i proventi patrimoniali e finanziari netti al 31.12.2019 sono positivi per 2,3 milioni di Euro, interamente riferiti alla classe D.I.

RISCHI FINANZIARI – SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La Compagnia, in linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, effettua la valutazione della totalità dei rischi di mercato nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR). Nello specifico, il requisito patrimoniale per il rischio di mercato (SCR Market) comprende al suo interno il rischio di tasso di interesse, il rischio azionario, il rischio immobiliare, il rischio spread, il rischio valutario ed il rischio concentrazione. Al 31.12.2019 il SCR Market è pari al 4% circa del valore di mercato degli attivi sotto rischio.

La Compagnia si è dotata di politiche in materia di investimenti che prevedono dei presidi specifici sui rischi finanziari, coerentemente a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 24/2016. In tale ambito, sono definiti limiti di investimento, calibrati sulla base della propensione al rischio della Compagnia.

Nell'ambito del più ampio processo di gestione degli investimenti, per gli strumenti di mercato più liquidi sono presi inoltre in considerazione indicatori di Massima Perdita attesa (Value At Risk) relativi ai principali rischi di mercato, quali rischio di interesse, di credito e di prezzo. Con particolare riferimento al rischio di credito relativo ai titoli diretti governativi e corporate, la misurazione è effettuata attraverso la componente VAR riferita al fattore spread, rappresentativo del rischio di oscillazioni del merito creditizio degli emittenti.

In riferimento, invece, agli assets caratterizzati da scarsa liquidità, la Compagnia monitora periodicamente il rispetto dei limiti imposti sull'ammontare totale del portafoglio e si dota di uno specifico processo di proposizione e approvazione degli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA).

Per ciò che attiene al rischio di liquidità, esso viene presidiato ricorrendo a titoli quotati per la quasi totalità del portafoglio, pertanto gli investimenti della Compagnia sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che, per loro natura, sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre la Compagnia effettua un monitoraggio mensile di indicatori che esprimono il livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

RISCHI ASSICURATIVI

I rischi relativi ai Rami Vita sono il rischio di mortalità, di longevità, di estinzione anticipata, di spese, disabilità, revisione e catastrofale. Per l'attuale struttura del portafoglio tecnico della Compagnia, il principale rischio tecnico a cui risulta esposta è il rischio di estinzione anticipata.

Il rischio di estinzione anticipata è definito come il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da variazioni del livello o della volatilità dei tassi delle estinzioni anticipate, dei recessi, dei rinnovi e dei riscatti delle polizze. La rilevanza di tale rischio è

conseguenza della composizione del portafoglio che presenta, principalmente, coperture a componente di risparmio e con garanzie di rendimenti minimi.

In linea con quanto previsto dal regime normativo Solvency II, la Compagnia effettua, con cadenza trimestrale, la valutazione della totalità dei rischi tecnici assicurativi nell'ambito del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR), utilizzando un software specialistico, sviluppato secondo standard professionali, che consente l'applicazione di tecniche di valutazione stocastica per la determinazione al fair value delle passività assicurative. Nello specifico, al 31.12.2019, il requisito patrimoniale per il rischio di sottoscrizione vita (SCR Life) è pari al 3,0% del valore delle riserve tecniche (Technical Provisions).

Inoltre, al fine di garantire nel continuo il controllo della rischiosità, con cadenza trimestrale, la Compagnia ha effettuato il monitoraggio dei rischi tecnici significativi ed eseguito verifiche del rispetto dei limiti assuntivi vigenti.

Per quanto attiene alle coperture di puro rischio la Società, oltre all'attenzione sulla sottoscrizione del rischio, si è dotata di adeguate strutture di cessione riassicurativa.

Infine, si fa presente che nel corso del secondo semestre del 2019, la Compagnia ha partecipato all'analisi di impatto relativa alla modifica del framework normativo Solvency II, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza.

ANALISI DEI RISCHI OPERATIVI

Nel corso del 2019, è stata predisposta e approvata una specifica Politica di gestione del rischio operativo e cyber che rappresenta il framework di riferimento per la valutazione e gestione del rischio operativo e del rischio di sicurezza informatica a cui le Compagnie del Gruppo Sara risultano essere esposte, disciplinandone i principi generali, gli obiettivi e gli strumenti di gestione. Con specifico riferimento alla gestione del Rischio Operativo, la Politica riprende e amplia quanto già definito nella Politica di Risk Management per ciò che concerne la fase di valutazione del rischio che viene effettuata:

- ai fini regolamentari tramite Standard Formula;
- tramite approccio quali-quantitativo, attraverso il processo di Risk Assessment e le Analisi di scenario;
- in maniera quantitativa tramite processo di Loss Data Collection.

Con particolare riferimento all'attività annuale di assessment, si specifica che nell'ultimo bimestre dell'anno è stata avviata la campagna di valutazione dei rischi operativi sui principali processi aziendali, comprensiva dei rischi 262/2005, 231/2001 e ESG (Environmental, Social e Government).

Dalle analisi preliminari dei risultati dei punteggi di rischio netto, calcolati a partire dalla valutazione dell'efficacia dei controlli derivante dalla presenza di procedure complete e formalizzate, di adeguati controlli e loro tracciabilità, dalle responsabilità organizzative definite, dal sistema di deleghe e procure, segregazione delle funzioni, ecc., non sono evidenziate situazioni particolarmente critiche e/o non presidiate tali da pregiudicare la solidità della Compagnia.

Inoltre, è stato condotto l'assessment dei rischi cyber su tutti i principali processi e software delle Compagnie del Gruppo. Tale esercizio è stato finalizzato alla valutazione dell'impatto sul business di un'eventuale perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati nel perimetro di ciascun processo aziendale. Con il supporto della Direzione dedicata al presidio dei sistemi informativi, si è proceduto alla successiva valutazione del livello di efficacia dei controlli posti in essere e alla successiva definizione di eventuali azioni correttive, nell'ottica del miglioramento nel continuo. Tale aspetto è particolarmente rilevante considerata la costante evoluzione delle minacce informatiche.

ANALISI DEI RISCHI DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME

La funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo Sara Assicurazioni ha svolto, in outsourcing infragruppo, nel corso dell'anno 2019, un'attenta e costante attività di monitoraggio ed analisi della normativa primaria e secondaria di riferimento (sia di quella di nuova emanazione che di quella consolidata) per conto della controllata Sara Vita.

Al fine di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto da Sara Vita per prevenire il rischio di non conformità normativa, la funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo ha anche svolto, nell'ambito di una periodica pianificazione "risk based" delle attività di controllo, verifiche puntuali, sia direttamente che per il tramite di specifici referenti di compliance individuati dall'Alta Direzione all'interno delle diverse direzioni aziendali.

Le verifiche hanno riguardato, in particolare, le seguenti macro aree: Clienti Intermediari e Mercato; Sinistri e liquidazioni; Investimenti e gestione finanziaria; Governo d'impresa; Responsabilità amministrativa degli enti; Riassicurazione; Risorse Umane; ICT; Antiriciclaggio.

Nell'ambito delle verifiche svolte particolare attenzione è stata riservata alle tematiche attinenti alla trasparenza e alla correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alla gestione dei sinistri e delle liquidazioni e, più in generale, alla tutela del consumatore.

Le attività svolte in outsourcing per Sara Vita dalla funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo hanno confermato una situazione di sostanziale presidio del rischio di non conformità.

PERSONALE

Il personale alle dirette dipendenze della Società al 31 dicembre 2019 è di n. 26 unità (organico medio nel corso del secondo semestre 2019 pari a 26 unità), con un decremento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2018 (organico medio nel corso del 2018 pari a 28 unità).

Al 31 dicembre 2019, così come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, non risultano in essere contratti a tempo determinato.

Il 1 ottobre 2019 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, scaduto il 22 giugno 2019, con scadenza 31 dicembre 2022.

Il 31 dicembre 2019 è scaduto il CCNL del personale non dirigente.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro subordinato, pari a 2,6 milioni di Euro, hanno avuto una incidenza sulla raccolta premi pari a 2,3% (2,9% nel 2018).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2019, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati.

Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31.12.2019 da 483 agenzie in appalto, di cui 20 con mandato plurimarca, con un incremento di n. 2 agenzie rispetto all'esercizio precedente.

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento della Capogruppo ed è disciplinato da apposita procedura aziendale.

L'unità di recruiting, insieme ai Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assistiva e commerciale.

Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti a efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Il catalogo prodotti di Sara Vita ha visto nel 2019 la sospensione della vendita di Sara Bi-Fuel PIR, la soluzione multiramo appartenente alla categoria dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine introdotta nel 2018, poiché non risulta in linea con gli ulteriori vincoli all'investimento nel patrimonio dei Fondi PIR compliant dettati dalla Legge di Bilancio 2019 - commi dal 211 al 215.

A partire dalla fine di ottobre 2019, Sara Vita ha avviato un rapporto di collaborazione diretta con un Broker, che a sua volta ha conferito il mandato distributivo ad una rete di private banker, per la vendita di un prodotto Multiramo articolato su una componente di Ramo I (Gestione Separata) e una di Ramo III (Unit linked) e denominato Sara Crescita Smart. In questo modo è stato possibile raggiungere un target di clienti diverso da quello tipico della Rete Agenziale ed aumentare la raccolta.

Per quanto riguarda le iniziative commerciali, a partire da metà novembre, è stata resa operativa sulla Rete Agenziale una campagna sulle TCM mirata ad aumentare la competitività dei premi in caso di soggetti assicurati non fumatori che scegliessero capitali assicurati elevati.

Dal punto di vista normativo inoltre si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione della documentazione precontrattuale e contrattuale di diversi prodotti.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2019 presenta nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ad altri contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per la Società di significatività tale da essere menzionati.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Compagnia è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni.

AZIONI PROPRIE

Si precisa che la società non detiene azioni proprie, né della controllante Sara Assicurazioni.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Società controllante Sara Assicurazioni è dotata di un Regolamento di Gruppo che configura le norme e l'architettura organizzativa del Gruppo stesso ai fini di:

- consentire alla Capogruppo di esercitare l'attività di indirizzo, di governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso;
- consentire alle Società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Il Regolamento prevede la figura del Direttore Generale di Gruppo, con compiti di coordinamento delle singole Società all'interno del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo ed

individua le tematiche tipiche di indirizzo e controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

Inoltre è previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle Società del Gruppo, un sistema di Comitati, così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo interno e la Corporate Governance;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2019, ha recepito le modifiche apportate dalla Capogruppo al Regolamento di Gruppo al fine di adeguarlo alle disposizioni dettate dal Regolamento Ivass n. 38/2018, modificandone in particolare l'allegato 1 "Regolamento del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance" (che, a partire dal 1° gennaio 2020, sarà ridenominato "Comitato per il Controllo Interno e i rischi") e l'allegato 3 "Regolamento del Comitato per le Remunerazioni".

In particolare, sono stati modificati gli artt. 2 e 3 dell'allegato 1 e gli artt. 2 e 3 dell'allegato 3 al Regolamento di Gruppo, in tema di composizione e funzionamento del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e del Comitato per le Remunerazioni.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni di vigilanza che prevedono la possibilità di non costituire i suddetti Comitati endoconsiliari per le Società che abbiano adottato un sistema di governo societario semplificato, come Sara Vita, è stato ulteriormente previsto che, in caso di mancata istituzione del Comitato per il Controllo Interno e i rischi, almeno un membro dell'organo amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, è incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo amministrativo stesso che ne è responsabile ultimo.

Per quanto riguarda le attribuzioni del Comitato Remunerazioni, le stesse disposizioni stabiliscono che tali funzioni siano svolte dal Consiglio di Amministrazione, avendo cura di prevenire conflitti di interesse.

Le suddette modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2020.

La Società è dotata di uno Statuto sociale nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo Statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

Da ultimo l'Assemblea Straordinaria della Società, nella seduta del 30 luglio 2019, richiamate le considerazioni già espresse in precedenti adunanze del Consiglio di Amministrazione, in particolare in quella del 27 giugno 2019, in merito all'esigenza di ricorrere ad un aumento del capitale sociale in un'ottica di consolidamento del ratio di solvibilità e di opportunità per nuovi business, ha deliberato l'aumento del capitale sociale di Sara Vita dagli attuali 26 milioni di Euro a 76 milioni di Euro, mediante l'emissione di ulteriori azioni per un valore pari a 50 milioni di Euro, integralmente sottoscritte e versate da parte dell'unico azionista Sara Assicurazioni. Nella medesima adunanza del 30 luglio 2019, l'Assemblea Straordinaria della Società ha contestualmente deliberato la variazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale, specificamente in punto di capitale sociale ivi indicato.

La Società Sara Vita ha adottato un Codice Etico di Gruppo.

Analogamente alla Capogruppo, la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti ed una adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Analogamente alla Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 30 luglio 2019, ha deliberato l'aggiornamento della "Parte Generale" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Le modifiche apportate al documento, tutte di carattere marginale, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- l'inserimento del sistema di Whistleblowing tra le caratteristiche essenziali del Modello;
- l'implementazione della descrizione degli elementi generali caratterizzanti il Modello, così come riportato nelle Linee Guida emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e menzionate tra le linee guida di riferimento per la redazione del Modello;
- la sostituzione dei riferimenti al Reg. ISVAP 20/2008 (abrogato) con quelli al Reg. Ivass 38/2018, di cui sono stati recepiti alcuni punti generali (es. aspetti generali delle politiche di remunerazione e di esternalizzazione);
- l'indicazione della nuova composizione dell'OdV della Società;
- l'integrazione del paragrafo sui flussi informativi.

La Società ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro" redatto ai sensi del d.lgs. 81/08 e del d.lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 ha deliberato l'aggiornamento annuale del predetto documento, approvandone la versione n. 7.0.

Gli aggiornamenti apportati hanno riguardato, quasi esclusivamente, le sopravvenute modifiche dell'assetto organizzativo aziendale in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro (assegnazione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al Direttore Risorse Umane, conferma della responsabilità del Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro in capo al Responsabile Compliance, inserimento della Funzione Gestione Immobili a reddito nell'ambito della Direzione Investimenti e Finanza).

Ulteriori modifiche hanno riguardato:

- la distinzione dei compiti affidati al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e al Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro, in precedenza attribuiti al medesimo soggetto;
- la semplificazione delle attività di monitoraggio di I e II livello sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro presso gli ambienti di lavoro, sia direzionali che dislocati sul territorio nazionale e delle attività di redazione e conservazione della relativa documentazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 dicembre 2019 ha approvato la versione n. 6.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo".

I principali aggiornamenti apportati al documento riguardano:

- l'inserimento del riferimento allo standard tecnico di cui si è tenuto conto nella redazione del documento (BS ISO 22301:2012);
- l'inserimento del riferimento al concetto di RPO (Punto logico di ripartenza dei sistemi);
- l'integrazione dei principali scenari di crisi e degli esempi di eventi critici;
- l'aggiornamento di aspetti logistici per la gestione della crisi (es. sedi disponibili e loro back-up; sistemi informatici etc.);
- l'ampliamento dei Team di Supporto (irrobustimento del Team IT e inserimento di quello Comunicazione);
- la previsione del ruolo del Responsabile Cyber Security nella gestione della continuità operativa e le sinergie con il Responsabile del Business Continuity Management;
- l'aggiornamento delle istruzioni operative per le Direzioni del Gruppo interessate da processi sensibili ai fini della continuità operativa.

Analogamente alla Capogruppo, la Società, in data 24 maggio 2018 ha approvato il Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP), nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n.679/2016 ("GDPR").

Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che Sara ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia.

All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa di Sara, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di

esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono Titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA).

Nella seduta del 16 aprile 2019 l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018, il documento con le modifiche proposte alle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale, così come definite dal Regolamento Ivass n. 38 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari e in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

- “Politica in Materia di Revisione Interna”;
- “Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio”;
- “Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti”;
- “Politica in materia di controlli interni” ridenominata “Politica in materia di governo societario” in adeguamento alle previsioni del Regolamento Ivass n. 38/2018 e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”;
- “Reporting Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2019;
- “Politica in materia di Riassicurazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 luglio 2019 e del 14 novembre 2019: gli aggiornamenti si sono resi necessari a seguito dell’emanazione, da parte della Capogruppo, dei principi generali di riferimento ai sensi del Regolamento Ivass n. 38, oltre che per esigenze di adeguamento a quanto previsto dall’analoga Politica vigente per la Capogruppo Sara Assicurazioni in merito all’informativa semestrale sul relativo andamento;
- “Politica in materia di assunzione e riservazione”;
- “Risk Management Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 novembre 2019, “Policy Data Quality” (riformata e ridenominata, a partire da maggio 2019, “Politica di data governance” in adeguamento ai requisiti introdotti dal Regolamento Ivass n.38/2018 in tema di sistemi di gestione dei dati e dei sistemi informatici) e “Politica di valutazione dei rischi e della solvibilità” (come è stata ridenominata la precedente “Politica di valutazione attuale e prospettica dei rischi”);

- “Politica in materia di esternalizzazione”;
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”;
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”;
- “Politica di gestione del capitale”;
- “Politica della Funzione Attuariale”;
- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”;
- “Politiche di gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”, documento che è stato rivisto e aggiornato, in riforma della versione predisposta ed approvata nel 2018, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2019, alla luce delle previsioni contenute nel Reg. Ivass n. 44/2019;
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti” adottata nel settembre 2016 e comprensiva delle seguenti politiche:
 - politica degli investimenti;
 - politica di gestione delle attività e delle passività;
 - politica di gestione del rischio di liquidità;
- “Politiche di investimento dei prodotti previdenziali”, aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2019, in linea con quanto disposto dalla delibera Covip del 16 Marzo 2012 relativa alle “Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento”;
- “Politica in materia di operazioni infragruppo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2019;
- “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2017, a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”. La politica è stata adottata a seguito dell’emissione, da parte della Capogruppo, in data 3 febbraio 2015, di un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., circostanza a seguito della quale la Capogruppo ha acquisito la qualifica di “emittente strumento finanziario quotato”, con

conseguente applicabilità, ad essa e alle sue controllate, delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza;

- “Policy POG”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019, in ottemperanza alla Direttiva UE 2016/97: in particolare, l’attuale revisione è stata volta a garantire il formale adeguamento del documento al mutato contesto normativo regolamentare, nonché l’allineamento dello stesso all’attuale sistema organizzativo aziendale;
- “Politica in materia di conflitti di interesse Vita”, redatta in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2017/2359 e dalla normativa di recepimento della Direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa (D.Lgs. 68/2018, Reg. IVASS 40/2018 e Reg. Ivass 41/2018). Al documento, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019, sono state apportate le seguenti integrazioni:
 - sono stati inseriti i riferimenti al Reg. Ivass n. 41/2018;
 - è stata ampliata l’analisi delle potenziali situazioni di conflitto di interesse estendendola anche ai conflitti di interesse nella produzione ed esecuzione dei contratti di assicurazione vita;
 - sono state aggiornate le misure organizzative di carattere generale per la prevenzione e la gestione dei conflitti ed integrate quelle specifiche relative all’offerta di prodotti alla clientela;
 - è stato integrato il paragrafo relativo alle comunicazioni dovute in presenza di una effettiva situazione di conflitto di interesse.
- “Politica di sostenibilità”;
- “Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 febbraio 2019 in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 46 del Regolamento Ivass n. 40/2018. La Politica ha lo scopo di definire le linee guida di indirizzo per garantire una appropriata protezione del consumatore;
- “Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber”, approvata nella riunione consiliare del 27 giugno 2019, in adempimento alle previsioni del Regolamento Ivass n. 38/2018. Tale Politica rappresenta il framework di riferimento per la valutazione e gestione del rischio operativo e del rischio cyber a cui le Compagnie del Gruppo risultano essere esposte, disciplinandone i principi generali, gli obiettivi e gli strumenti di gestione;
- “Politica di valutazione e gestione del rischio fiscale”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 allo scopo di dotare “volontariamente”, ossia non in ottemperanza di alcun obbligo normativo, le Società del Gruppo di uno strumento di gestione del rischio fiscale, al fine di tutelarle da eventuali rischi patrimoniali e reputazionali;

- “Politica di gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing)”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019. Obiettivo del documento è quello di fornire le linee guida per la gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite rilevanti ai sensi delle diverse normative di riferimento e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti da parte di dipendenti o di altri soggetti che, a vario titolo, operano nel Gruppo (cd. “Whistleblowing”). La politica intende contribuire all’individuazione e al contrasto di possibili illeciti, alla diffusione della cultura dell’etica e della legalità e alla creazione di un clima di trasparenza e di partecipazione all’interno dell’organizzazione.

Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, come disposto dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

A seguito dell’entrata in vigore del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015 ed ha rilasciato il secondo mandato consecutivo nel 2018; Sara Vita, invece, ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, seguito dal secondo e dal terzo mandato rilasciati consecutivamente, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento Ivass n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all’età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l’attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell’esperienza professionale.

La maggioranza dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita hanno più di 50 anni d’età.

La Società, analogamente alla Capogruppo applica la normativa Solvency II. Tra gli interventi posti in atto dalla Capogruppo si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management di Gruppo, con funzioni consultive e propositive.

Tale ruolo si concretizza sia nella segnalazione delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente “Orientamenti Ivass sull’applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi”, l’Ivass ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell’individuazione dell’assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara e Sara Vita nell'adunanza del 18 ottobre 2018, hanno operato una prevalutazione sul modello di governance societaria individuando: per Sara (anche in qualità di USCI) il modello di governance "rafforzato" e per Sara Vita quello "semplificato".

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 ha confermato tale valutazione.

La Società è inoltre intervenuta sul sistema di delega dei poteri a seguito degli adeguamenti della struttura organizzativa operati dalla Capogruppo.

In particolare, in data 23 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito alla Direzione Affari Legali e Societari la responsabilità in materia di gestione del processo acquisti.

PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON LE IMPRESE DI GRUPPO

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni con la quale intercorrono rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività e delle garanzie ed altri conti d'ordine relative ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo, sono dettagliatamente esposti negli allegati 16 e 30 della Nota Integrativa al 31 dicembre 2019.

CONSOLIDATO FISCALE

La Compagnia per effetto del rinnovo congiunto Sara Assicurazioni/Sara Vita dell'opzione per il regime di tassazione di gruppo di cui all'art. 117 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, effettuata da parte della consolidante per il triennio 2019-2021, rientra nel perimetro di consolidamento fiscale alla data di chiusura dell'esercizio 31.12.2019. Per il consolidato nazionale al termine del triennio l'opzione si intende tacitamente rinnovata per il successivo triennio a meno che non venga revocata.

CONTINUITA' AZIENDALE

A seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del COVID-19 (c.d. "Coronavirus") che ha colpito l'intero paese Italia e coerentemente con l'attuale evoluzione del fenomeno, il Gruppo ha posto in essere una serie di misure a tutela dell'integrità e della salute dei suoi lavoratori, della rete di vendita e dei clienti. In dettaglio al fine di salvaguardare e preservare la salute collettiva ha adottato per tutti i dipendenti la modalità di lavoro "agile" c.d. smart-working garantendo al contempo il normale svolgimento delle attività in ossequio al Decreto legge anti COVID-19 ed ha istituito una propria Unità di Crisi.

Tale situazione non ha avuto riflessi sui dati patrimoniali ed economici del presente bilancio che, pertanto non richiede modifiche.

Sono inoltre state condotte le opportune analisi e le valutazioni degli impatti sul business del Gruppo sulla base delle quali non si evidenziano problematiche sulla continuità aziendale.

UTILIZZO DI STIME

La predisposizione del bilancio comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio.

Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati, anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda ai criteri di valutazione della Nota Integrativa del Bilancio 2019.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato in quanto non detiene partecipazioni e fa parte dell'area di consolidamento della controllante Sara Assicurazioni.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio ulteriori fatti di rilievo che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività di Sara Vita continuerà ad essere orientata al perseguimento degli obiettivi commerciali previsti dal Piano industriale, finalizzati allo sviluppo sia di prodotti di tipo tradizionale che di prodotti a maggior contenuto finanziario che ben coniugano in questo periodo la ricerca di sicurezza con maggior possibilità di rendimento e che quindi rispondono oggi al meglio alla situazione macroeconomica e alle richieste della clientela.

Durante i mesi di febbraio e marzo 2020, con la diffusione del virus Covid 19 a più di centomila casi nel mondo ed in particolare in Italia, dove si è innescata una forte criticità sia a livello umano che economico, i mercati hanno registrato notevoli perdite. Il contesto macroeconomico nazionale e globale resta pertanto ancora oggi particolarmente incerto, di difficile previsione e soggetto ad evoluzioni future.

In questo contesto la Compagnia, oltre a proseguire le azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio degli investimenti attraverso un'attenta attività di selezione e una maggiore diversificazione di portafoglio sostenuta da una riallocazione efficiente del rischio, monitorerà con cura l'evoluzione dei rischi operativi e di business impattati dal Covid 19 attivando tutte le azioni di sicurezza e strategiche necessarie per gestire al meglio questa fase avversa.

INDICI DI SOLVIBILITÀ

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, l'indicazione della posizione di solvibilità al 31 dicembre 2019 evidenzia mezzi propri per 119,6 milioni di Euro (90,3 milioni di Euro a fine 2018), un requisito di capitale di 53,4 milioni di Euro (48,2 milioni di Euro a fine 2018) e un coefficiente di solvibilità pari al 223,8% (in aumento rispetto ai 187,4% del 31 dicembre 2018).

Di seguito le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP n. 22/08, art. 4 comma 7:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				Totale
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	117.524	-	2.041	119.565	
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	117.524	-	-	117.524	

Bilancio d'esercizio 2019

Valori in migliaia di Euro	Indici di solvibilità
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	119.565
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	53.418
Rapporto di copertura SCR	223,8%
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	117.524
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	24.038
Rapporto di copertura MCR	488,9%

Riguardo alla situazione di solvibilità, con riferimento ai Fondi Propri della Compagnia, si ricorda che, il 30 luglio 2019, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato un aumento di Capitale Sociale di 50 milioni di Euro, interamente sottoscritto e versato dall'azionista unico Sara Assicurazioni.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il conto economico, dopo l'iscrizione di imposte per Euro 2.022.383,14 Euro, chiude con un risultato positivo di Euro 4.256.619,09 che Vi proponiamo di destinare per 212.830,95 Euro alla Riserva legale e per 4.043.788,14 Euro alla Riserva straordinaria.

Inoltre, a seguito dell'incremento del saldo tra crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite, il Consiglio propone di approvare la riclassificazione di Euro 50.110,49 da Riserva straordinaria a Riserva per imposte anticipate.

Torino, 11 marzo 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato I

Società **SARA VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 76000000 Versato E. 76000000

Sede in ROMA

Tribunale 7115/85

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2019**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato				2	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	4.439.596			
b) rami danni	4	0	5	4.439.596	
2. Altre spese di acquisizione				6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento				7	0
4. Avviamento				8	0
5. Altri costi pluriennali				9	3.010.341
				10	7.449.937
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				11	0
2. Immobili ad uso di terzi				12	0
3. Altri immobili				13	0
4. Altri diritti reali				14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				15	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	0	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
					0
da riportare					7.449.937

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	3.726.177			
184	0	5	3.726.177	
	6		0	
	7		0	
	8		0	
	9		3.276.228	
			190	7.002.405
	191		0	
	192		0	
	193		0	
	194		0	
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				0
		da riportare		7.002.405

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		7.449.937
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	16.118.784		
b) Azioni non quotate	37	75.840		
c) Quote	38	0	39	16.194.624
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	194.419.891
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	676.816.344		
b) non quotati	42	8.951.804		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	685.768.148
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	1.335.615		
c) altri prestiti	47	215.081	48	1.550.696
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	897.933.358
			53	0
			54	897.933.358
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	16.394.728
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	0
			57	16.394.728
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58	0	
2. Riserva sinistri		59	0	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	0	
4. Altre riserve tecniche		61	0	62
				0
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	0	
3. Riserva per somme da pagare		65	110.000	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	0	
5. Altre riserve tecniche		67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	0	69
				110.000
				70
				110.000
				da riportare
				921.888.024

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		7.002.405
216	8.864.428		
217	180.280		
218	0	219	9.044.708
		220	133.788.577
221	615.571.698		
222	11.948.980		
223	0	224	627.520.678
225	0		
226	1.537.295		
227	238.483	228	1.775.778
		229	0
		230	0
		231	0
		232	772.129.740
		233	0
		234	772.129.740
		235	13.902.375
		236	0
		237	13.902.375
238	0		
239	0		
240	0		
241	0	242	0
243	0		
244	0		
245	110.000		
246	0		
247	0		
248	0	249	110.000
		250	110.000
	da riportare		793.144.520

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			921.888.024
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	6.435.863			
b) per premi degli es. precedenti	72	29.664	73	6.465.527	
2. Intermediari di assicurazione			74	7.752.317	
3. Compagnie conti correnti			75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77
					14.217.844
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80
					0
III - Altri crediti			81	16.378.324	82
					30.596.168
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	0	
4. Scorte e beni diversi			86	0	87
					0
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	26.878.573	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	129	90
					26.878.702
III - Azioni o quote proprie					91
					0
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	2.973.717	94
					2.973.717
					95
					29.852.418
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					96
					4.623.231
2. Per canoni di locazione					97
					0
3. Altri ratei e risconti					98
					96.212
					99
					4.719.443
TOTALE ATTIVO					100
					987.056.053

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	793.144.520
251	7.293.614	
252	29.469	
253	7.323.083	
254	8.899.354	
255	0	
256	0	257 16.222.437
258	58.202	
259	0	260 58.202
		261 15.861.464
		262 32.142.103
263	0	
264	0	
265	0	
266	0	267 0
268	38.445.298	
269	129	270 38.445.427
		271 0
272	0	
273	2.740.505	274 2.740.505
		275 41.185.932
		276 3.705.328
		277 0
		278 36.264
		279 3.741.592
		280 870.214.148

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	76.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	3.638.048	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	39.328.510	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	581.853	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	4.256.619	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 123.805.030
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	0	
	2. Riserva sinistri	113	0	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
	4. Altre riserve tecniche	115	0	
	5. Riserve di perequazione	116	0	117 0
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	823.591.875	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	115.350	
	3. Riserva per somme da pagare	120	5.872.569	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	3.109.218	123 832.689.012 124 832.689.012
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	16.261.255	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 16.261.255
	da riportare			972.755.298

Valori dell'esercizio precedente

	281	26.000.000	
	282	0	
	283	0	
	284	3.600.002	
	285	0	
	286	0	
	287	38.605.637	
	288	581.853	
	289	760.919	
	501		290 69.548.411
			291 0
292	0		
293	0		
294	0		
295	0		
296	0	297 0	
298	762.219.780		
299	121.962		
300	6.535.403		
301	0		
302	2.890.354	303 771.767.499	304 771.767.499
		305 13.773.195	
		306 0	307 13.773.195
da riportare			855.089.105

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	972.755.298
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	150.923
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	419.700
			131 570.623
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.512.898
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	701.134
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	2.214.033
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	56.811
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	56.811
III	- Prestiti obbligazionari	141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0
V	- Debiti con garanzia reale	143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	440.898
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.261
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.161.730
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	102.407
4.	Debiti diversi	149	7.080.281
		150	8.345.678
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	256.818
3.	Passività diverse	153	2.415.894
		154	2.672.711
			155 13.730.132
	da riportare		987.056.053

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		855.089,105
	308	360.033
	309	0
	310	905.060
		311
		1.265,094
		312
		0
313	1.606,767	
314	0	
315	1.289,382	
316	0	317
		2.896,150
318	36,754	
319	0	320
		36,754
		321
		0
		322
		0
		323
		0
		324
		0
		325
		483,997
326	13,547	
327	3.943,837	
328	110,117	
329	3.838,938	330
		7.906,439
331	0	
332	278,069	
333	2.258,541	334
		2.536,610
		335
		13.859,949
da riportare		870.214,148

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			987.056.053
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 987.056.053

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				870.214.148
		336	0		
		337	0		
		338	0	339	0
				340	870.214.148

Allegato II

Società **SARA VITA** -----

Capitale sociale sottoscritto E. 76000000 ----- Versato E. 76000000 -----

Sede in ROMA -----
Tribunale 7115/85 -----

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2019** -----

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	8	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	11	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	14	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18
7. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	20	
b) Altre spese di acquisizione	21	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	
d) Provvigioni di incasso	23	
e) Altre spese di amministrazione	24	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29

Valori dell'esercizio precedente

		111		
		112		
		113		
		114		115
				116
				117
	118			
	119		120	
	121			
	122		123	
	124			
	125		126	127
				128
				129
		130		
		131		
		132		
		133		
		134		
		135		136
				137
				138
				139

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati	30	111.877.351				
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	182.799		32	111.694.552	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	530.596				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34					
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35					
bb) da altri investimenti	36	19.083.320	37	19.083.320		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38					
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	4.960.006				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	8.165.476				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41			42	32.739.397	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
				43	2.850.451	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				44	360.879	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	61.433.760				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	60.597	47	61.373.163		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	-662.834				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49		50	-662.834	51	60.710.329
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	60.565.044				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53		54	60.565.044		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55	-6.612				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-6.612		
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	218.864				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	218.864		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61	2.488.061				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	2.488.061	64	63.265.356

Valori dell'esercizio precedente

	140	95.510.209		
	141	170.752	142	95.339.457
	143			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144)	
	145			
	146	17.429.160	147	17.429.160
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)	
	149			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	150	11.258.142)	
	151		152	28.687.303
			153	274.741
			154	324.282
	155	49.695.186		
	156	87.937	157	49.607.248
	158	-958.451		
	159		160	-958.451
	161		161	48.648.797
	162	41.683.069		
	163	-39	164	41.683.108
	165	-5.967		
	166		167	-5.967
	168	2.477		
	169		170	2.477
	171	370.308		
	172		173	370.308
			174	42.049.926

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	1.897.610		
b) Altre spese di acquisizione	67	4.154.271		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	713.419		
d) Provvigioni di incasso	69	1.127.038		
e) Altre spese di amministrazione	70	3.564.324		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	17.012	72	10.012.812
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	444.161		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	4.130.767		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	546.469	76	5.121.397
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	520.201
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	580.882
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.970.664
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	4.463.638
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	4.463.638
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86		87	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	

		Valori dell'esercizio precedente	
			175

	176	1.653.077	
	177	3.551.035	

	178	741.120	
	179	1.105.871	
	180	3.483.234	
	181	13.438	
			182

			9.038.659

	183	320.003	
	184	12.493.099	
	185	6.544.502	
			186

			19.357.605

			187

			1.072.883

			188

			1.402.280

			189

			190

			3.055.633

			191

			192

			3.055.633

	193		

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194)

	195		

	196		

(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197)
	198		

	199		

	200		

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)

			202

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.970.664
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	1.025.398
8. ALTRI ONERI		100	1.634.425
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	6.825.275
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	780.087
11. ONERI STRAORDINARI		103	1.326.360
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-546.273
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	6.279.002
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	2.022.383
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	4.256.619

Valori dell'esercizio precedente

	203		

204	-----		
205	-----		
206	-----	207	

		208	

		209	1.172.799

		210	2.914.133

		211	1.314.299

		212	864.561

		213	559.642

		214	304.919

		215	1.619.218

		216	858.299

		217	760.919

Sara Vita Spa

NOTA INTEGRATIVA

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio, composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dai relativi allegati IVASS e dagli allegati in forma libera - tra i quali il Rendiconto Finanziario ed il Prospetto riepilogativo della movimentazione del Patrimonio Netto - corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo n. 173/97 e al Regolamento ISVAP 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771, dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 28452 e dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53. Inoltre, tale Regolamento tiene conto di alcune novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ("Riforma Contabile") nonché, considerata la specificità del settore, delle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Di seguito viene esposta la Nota Integrativa, suddivisa in tre parti, secondo quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 emanato in attuazione del citato Codice delle Assicurazioni, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. Nella prima parte (Parte A) vengono illustrati i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; nella seconda parte (Parte B) vengono fornite informazioni sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; nell'ultima parte infine (Parte C) vengono fornite altre informazioni significative della gestione aziendale.

Alla presente Nota Integrativa sono inoltre allegati, come parte integrante della Nota stessa, gli schemi IVASS applicabili in conformità a quanto disposto dal Regolamento 22/08 ai quali si aggiungono 8 allegati in forma libera; tali prospetti sono richiamati e riepilogati nel prosieguo di questo documento.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

A.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVI IMMATERIALI

In quanto attivi ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione a norma dell'art. 16 del D.Lgs. 173/97. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione di contratti pluriennali.

Costi di impianto e di ampliamento

Il conto accoglie le spese di impianto e di ampliamento ad utilizzo pluriennale per la parte residua da ammortizzare. Tali spese, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in conto in cinque anni.

Altri costi pluriennali

Tali spese, costituite prevalentemente da costi per l'acquisizione di licenze d'uso, conformemente a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 16 del D.Lgs. 173/97, sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in conto entro un periodo non superiore a cinque anni. Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali relative alla categoria in oggetto e a quelle relative ai costi di impianto ed ampliamento, si precisa che la Compagnia possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ancora ammortizzate. Per tale motivo, nel rispetto dell'art. 16 comma 11 del D.Lgs. 173/97, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi.

INVESTIMENTI

Altri investimenti finanziari

Sono costituiti da investimenti finanziari, rappresentati da obbligazioni, altri titoli a reddito fisso e da quote di fondi di investimento.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16 del D.Lgs. 173/97.

I titoli che, alla data di chiusura dell'esercizio risultassero durevolmente di valore inferiore a quanto anzidetto, sarebbero iscritti a tale minore valore. Detto minor valore sarebbe mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Gli investimenti ad utilizzo non durevole, in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo", ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Bilancio d'esercizio 2019

La classificazione tra investimenti ad utilizzo durevole ed investimenti ad utilizzo non durevole è stata effettuata in conformità alle disposizioni dettate dal Regolamento ISVAP n. 24/2016.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni, di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati liquidi e di quote di fondi comuni di investimento, quello risultante dalle quotazioni dell'ultimo giorno dell'esercizio; nel caso di obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso in divisa, quotati su mercati diversi da quelli situati in Italia, quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre;
- nel caso di obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati, quotati ma scarsamente liquidi o le cui quotazioni sono ritenute scarsamente significative, il valore di titoli aventi caratteristiche simili, ovvero quello fornito dagli enti emittenti o da controparti qualificate attraverso l'utilizzo di sistemi di pricing o quello determinato attraverso il ricorso a tecniche di valutazione che utilizzino come dati di input parametri di mercato;
- nel caso di obbligazioni e titoli di stato in divisa, la rilevazione del controvalore in Euro del valore di realizzazione è quello risultante dalla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, previa rilevazione degli effetti dell'applicazione del cambio dell'ultimo giorno del mese di dicembre ai sensi del comma 8 bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti appartenenti alla categoria in oggetto, si evidenzia inoltre:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al valore di acquisto; la differenza tra costo di acquisto e valore esigibile alla scadenza, con riferimento alla quota riferibile agli interessi, viene contabilizzata secondo competenza economica per la durata del possesso del titolo tra i proventi da investimenti nel conto non tecnico dell'esercizio e va ad accrescere il costo di acquisto originario;
- in adempimento a quanto previsto dalla Legge 349/95, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi o tra gli oneri da investimenti nel conto tecnico della gestione vita dell'esercizio con contropartita nello Stato Patrimoniale (voce C.III.3 obbligazioni e altri titoli a reddito fisso);
- i prestiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Al 31.12.2019 la Compagnia non detiene nel suo portafoglio strumenti derivati, né ai fini di “copertura”, né ai fini di “gestione efficace”.

Nelle operazioni di “copertura” gli strumenti finanziari derivati vengono valutati secondo il principio della coerenza valutativa imputando a conto economico le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione degli attivi coperti.

Nelle operazioni di “gestione efficace” gli strumenti derivati vengono valutati al valore di mercato, con imputazione a conto economico delle sole minusvalenze da valutazione.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, determinato sulla base di metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite su cambi.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Tali investimenti sono a copertura degli impegni assunti per polizze unit-linked e sono stati valutati al valore corrente corrispondente alla quotazione dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, ai sensi del D.Lgs 173/97 art. 16, comma 8 e art. 17 comma 2.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, attualmente riferentisi al solo ramo vita, sono determinate, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 209/05, sulla base degli importi lordi delle

riserve tecniche conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. Vengono applicati i medesimi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche iscritte nel passivo; si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, opportunamente rettificati da un apposito fondo, al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di tali attività è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte del 50%.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto include i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati, iscritti al valore nominale.

Azioni o quote proprie

La Compagnia non detiene azioni proprie.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Compagnia ha costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e delle disposizioni di cui al Regolamento Isvap 21/08, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono, in pro-rata fino alla data di valutazione, la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla

chiusura dell'esercizio, in base alle condizioni di polizza ed alla stima del rendimento medio futuro per la gestione separata di competenza.

Le altre riserve tecniche, essendo interamente trascorsi i tre anni previsti per legge, non comprendono più la riserva aggiuntiva determinata per tener conto dell'eventuale maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia sui contratti aventi il coefficiente di conversione contrattualizzato (ad es. PIP), in relazione all'aumento dell'aspettativa di sopravvivenza. Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi la stessa viene determinata, ai sensi degli artt. 35-36 Regolamento Isvap 21/08 e seguendo le linee guida indicate dall'ordine degli Attuari condivise dall'Isvap stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinate alle stesse gestioni separate.

La riserva per somme da pagare viene costituita accantonando ammontari sufficienti per far fronte al pagamento di capitali, rendite, riscatti e sinistri maturati e non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

I procedimenti tecnici seguiti e le valutazioni operate per il calcolo delle riserve tecniche del ramo vita sono descritti nella relazione tecnica riportata nell'allegato C e nell'apposita relazione di cui all'art. 57 Regolamento Isvap 21/08.

RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Tali riserve sono costituite ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e dell'art. 38 del D.Lgs. 173/97 e sono valutate coerentemente con i relativi attivi a copertura.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. In tale voce vengono classificati, tra gli altri, debiti correnti di varia natura, quali quelli derivanti da operazione di assicurazione diretta, derivanti da operazioni di riassicurazione, debiti tributari ed altre passività.

La voce in esame comprende, in particolare, i debiti per trattamento di fine rapporto, i quali, al netto degli anticipi erogati, rappresentano l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle

Bilancio d'esercizio 2019

disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, determinate a norma dell'art. 2120 C.C.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi che, rispettivamente, verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi.

GARANZIE IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

A.2 CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono determinati secondo i principi sanciti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. Si riporta di seguito l'analisi delle poste più significative del Conto Tecnico Vita della Compagnia.

PREMI DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Premi lordi contabilizzati

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97, i premi lordi contabilizzati sono attribuiti all'esercizio, unitamente ai relativi accessori, con riguardo al momento di maturazione.

I premi lordi contabilizzati sono determinati al netto degli annulli afferenti i premi dell'esercizio. Per i premi di prima annualità non sono portati in detrazione gli annullamenti derivanti da valutazione dell'impresa sull'esigibilità dei titoli alla chiusura dell'esercizio.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Gli altri proventi tecnici accolgono tutti i proventi di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi tra i premi lordi contabilizzati, i proventi da investimenti e i proventi e le plusvalenze non realizzate relative agli investimenti delle classi D.I e D.II.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 173/97, gli oneri relativi ai sinistri accolgono le somme pagate, nonché le spese sostenute per la liquidazione delle stesse, e la variazione delle somme da pagare a titolo di sinistri, rendite maturate, capitali e riscatti. In appositi conti sono espressi i valori delle somme pagate e della variazione per somme da pagare relativi alle cessioni in riassicurazione.

SPESE DI GESTIONE

Ai sensi degli artt. 51-53 del D.Lgs. 173/97 e del Regolamento ISVAP 22/08, le spese di gestione sono così suddivise:

Provvigioni di acquisizione

La posta accoglie i compensi spettanti per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti e le sovrapproduzioni e/o i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività.

Altre spese di acquisizione

In tale voce vengono registrate le spese derivanti dalla conclusione di un contratto di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione di cui al punto precedente. Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 173/97, vengono rilevati sia i costi direttamente imputabili, quali le spese per l'emissione delle polizze o per l'assunzione del contratto nel portafoglio, sia i costi indirettamente imputabili. Sono altresì compresi in questa voce i contributi al Fondo pensione agenti e alla Cassa previdenza agenti.

Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

Il conto accoglie la variazione nell'esercizio delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Provvigioni di incasso

La posta accoglie le spese di amministrazione afferenti l'incasso dei premi.

Altre spese di amministrazione

Come definito dall'art. 53 del D.Lgs. 173/97, la voce accoglie le spese di amministrazione, diverse dalle provvigioni di incasso. In particolare, include le spese per il personale e gli ammortamenti dei beni mobili non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri ed alla gestione degli investimenti.

ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Gli altri oneri tecnici accolgono tutti gli oneri di natura tecnica, al netto delle cessioni in riassicurazione, non compresi tra gli oneri relativi ai sinistri, variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, spese di gestione, oneri patrimoniali e finanziari e gli oneri e le minusvalenze non realizzate relativi agli investimenti delle classi D.I e D.II.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO

La Compagnia indica la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico in conformità dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 173/97. Tale voce è determinata secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento ISVAP 22/08.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito d'esercizio è stato calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

In applicazione del Principio contabile n. 25 della Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, sono state rilevate le imposte differite e le imposte anticipate ai fini di una corretta rilevazione per competenza delle imposte stesse, sulla base di una ragionevole previsione del loro effetto sugli esercizi futuri.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, con relativo commento per le variazioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in oggetto dal suddetto decreto, da specifiche norme di settore o da regolamenti/provvedimenti/circolari emessi dall'Organo di Vigilanza – IVASS.

I dati di seguito riportati, salvo diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - ATTIVI IMMATERIALI (voce B)

La voce in esame è composta esclusivamente dagli altri costi pluriennali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo 1.4.

1.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'Allegato 4.

1.2 Provvigioni di acquisizione e Altre spese di acquisizione (voce B.1 e voce B.2)

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione di contratti pluriennali sottoscritti dall'esercizio 2015 ed ammontano a 4.440 migliaia di Euro.

Non sussistono altre spese di acquisizione da ammortizzare.

1.3 Costi di impianto e di ampliamento (voce B.3)

Non sussistono costi di impianto e ampliamento da ammortizzare.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Software	3.010	3.276	-266	-8,1
Totale Altri costi pluriennali	3.010	3.276	-266	-8,1

La voce in esame, composta esclusivamente da software, è passata dalle 3.276 migliaia di Euro del 2018 alle 3.010 migliaia di Euro del 2019; tale decremento, pari a 266 migliaia di Euro, è riconducibile ai nuovi sistemi implementati e acquisiti nel corso dell'esercizio per un ammontare pari a 373 migliaia di Euro e ad ammortamenti per 638 migliaia di Euro.

Sezione 2: INVESTIMENTI (voce C)

Si illustrano di seguito le categorie di investimenti ricomprese nella voce C dello Stato Patrimoniale. Le informazioni richieste dal D.Lgs. 173/97 relative agli investimenti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Si precisa che la Compagnia non utilizza strumenti finanziari derivati, ad eccezione di titoli strutturati.

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Non sussistono terreni e fabbricati.

2.2 Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Non figurano investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Gli altri investimenti finanziari sono costituiti principalmente da obbligazioni e titoli a reddito fisso in Euro, investimenti azionari, quote di fondi comuni di investimento, prestiti su polizze vita e ai

Bilancio d'esercizio 2019

dipendenti. In tale voce non sussistono investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità pari o superiore al decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni Valore assoluto	%
Azioni o quote	16.195	9.045	7.150	100,0
Quote di fondi comuni di investimento	194.420	133.789	60.631	45,3
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	685.768	627.521	58.247	9,3
Finanziamenti	1.551	1.776	-225	-12,7
Depositi presso enti creditizi	-	-	-	-
Investimenti finanziari diversi	-	-	-	-
Totale Altri investimenti finanziari	897.933	772.130	125.804	16,3

2.3.1 Composizione degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1, C.III.2, C.III.3, C.III.5, C.III.7) e criteri di ripartizione tra attivi ad utilizzo durevole e non durevole

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi della voce in esame, nonché il relativo valore corrente, viene evidenziato nell'Allegato 8. Il valore corrente è stato determinato come descritto nella Parte A della presente Nota Integrativa alla quale si rinvia.

Nell'intento di operare la classificazione in armonia con il quadro gestionale complessivo dell'impresa ed in coerenza con gli impegni assunti, si assegnano al comparto "utilizzo durevole" i titoli aventi le seguenti caratteristiche:

- Titoli acquistati come sottostante ai prodotti legati ad attivi specifici;
- Titoli obbligazionari diretti;
- Fondi d'investimento alternativi (FIA).

Il comparto dei titoli ad utilizzo durevole non può superare il 60% del valore di mercato del portafoglio comprensivo dei titoli e della liquidità disponibile sui c/c della Compagnia.

Si rinvia agli Allegati A e B per una scomposizione del portafoglio titoli, rispettivamente, per ente emittente e banca depositaria.

Per le componenti economiche relative alle categorie in esame, si rinvia alla parte relativa al Conto Economico. Si precisa che l'ammontare netto degli scarti di emissione maturati nell'esercizio risulta positivo per 1.135 migliaia di Euro in aumento rispetto al saldo positivo di 962 migliaia di Euro dello scorso esercizio.

L'ammontare complessivo netto degli scarti di negoziazione è positivo per 80 migliaia di Euro in aumento rispetto al saldo positivo di 79 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

2.3.2 Variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente

Si rinvia all'Allegato 9 per l'illustrazione delle variazioni dell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimento titoli dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

Non sono stati dismessi anticipatamente titoli classificati ad utilizzo durevole.

2.3.3 Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

Si rinvia all'Allegato 10 per un'analisi delle variazioni delle voci in oggetto.

2.3.4 Composizione dei finanziamenti (voce C.III.4)

La voce comprende prestiti su polizze pari a 1.336 migliaia di Euro (1.537 migliaia di Euro al 31.12.2018) e prestiti erogati al personale che ammontano a 215 migliaia di Euro (238 migliaia di Euro al 31.12.2018).

2.3.5 Ripartizione per durata di vincolo dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

La voce in esame non è valorizzata al 31.12.2019.

2.3.6 Composizione per tipologia degli investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

Nel 2019 non risultano investimenti finanziari diversi.

Bilancio d'esercizio 2019

Sezione 3: INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)

3.1 Prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I)

Di seguito si riportano i prospetti dei fondi interni suddivisi per linee di investimento:

FONDO INTERNO UNIT MULTISTRATEGY PIP 2007	AZIONARIO INTERNAZIONALE G.A.	OBBLIGAZIONARIO EUROPEO
Valore al 31/12/2018	4.791	3.672
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	15,746	12,460
Valore al 31/12/2019	5.420	3.626
NAV al 31/12/2019 (valori in Euro cents)	19,923	12,992

FONDO INTERNO UNIT SARA BI FUEL	SARA AZIONARIO	SARA OBBLIGAZIONARIO
Valore al 31/12/2018	3.332	1.545
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	9.383	9.780
Valore al 31/12/2019	4.337	1.670
NAV al 31/12/2019 (valori in Euro cents)	11,640	10,206

FONDO INTERNO UNIT SARA PMI ITALIA	SARA PMI ITALIA
Valore al 31/12/2018	563
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	9,425
Valore al 31/12/2019	746
NAV al 31/12/2019 (valori in Euro cents)	10,217

Bilancio d'esercizio 2019

FONDO INTERNO UNIT SARA GROWTH*	SARA PMI ITALIA
Valore al 31/12/2018	-
NAV al 31/12/2018 (valori in Euro cents)	-
Valore al 31/12/2019	596
NAV al 31/12/2019 (valori in Euro cents)	10,177

* il Fondo è stato attivato nel corso dell'esercizio (ottobre 2019)

3.2 Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D. II)

Non sono più presenti attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

3.3 Indicazione degli eventuali trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D e, nei casi previsti, dalla classe D alla classe C, con specificazione degli importi, della tipologia dell'investimento e delle motivazioni del trasferimento operato

Nel corso dell'esercizio 2019 non ci sono stati trasferimenti di investimenti operati dalla classe C alla classe D e viceversa.

Sezione 4: RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D bis)

La voce in esame ammonta a 110 migliaia di Euro, l'esercizio precedente presentava un pari saldo.

4.1 Composizione delle Altre riserve tecniche - Rami vita (voce D bis II.5) per tipologia di riserva e per singolo ramo

Non risultano altre riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 31 dicembre 2019.

Sezione 5: CREDITI (voce E)

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i 5 anni sono fornite nella Sezione 16. L'ammontare complessivo

Bilancio d'esercizio 2019

della voce è pari a 30.596 migliaia di Euro in diminuzione rispetto alle 32.142 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione Valore assoluto	%
Assicurati	6.466	7.323	-858	-11,7
Intermediari di assicurazione	7.752	8.899	-1.147	-12,9
Compagnie conti correnti	-	-	-	-
Assicurati e terzi per somme da recuperare	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazione di assicurazione diretta (A)	14.218	16.223	-2.005	-12,4
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	-	58	-58	100,0
Intermediari di riassicurazione	-	-	-	-
Crediti derivanti da operazione di riassicurazione (B)	-	58	-58	-
Altri crediti (C)	16.378	15.861	516	3,3
Totale crediti (A+B+C)	30.596	32.143	-1.546	-4,8

5.1 Fondo svalutazione crediti

Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti ai fondi svalutazione crediti. Pertanto viene confermato l'importo di 50 migliaia di Euro presente, come nel bilancio 2018 nel fondo svalutazione crediti verso intermediari.

5.2 Composizione degli altri crediti (voce E.III)

Di seguito si fornisce il dettaglio degli altri crediti:

Bilancio d'esercizio 2019

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Crediti verso il personale	-	2	-	-
Crediti per anticipi a fornitori	171	-	-	-
Crediti per anticipi a professionisti	-	21	21	-100,0
Crediti verso Erario per imposte dirette	407	1.049	-642	-61,2
Crediti verso Erario per imposte indirette	138	155	-16	-10,5
Crediti d'imposta anticipi riserve	11.558	12.321	-763	-6,2
Crediti per imposte anticipate	165	115	50	43,5
Crediti verso Consociate	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	2.732	1.948	784	40,3
- di cui per Consolidato Fiscale	1.092	851	241	28,4
Crediti vari	1.206	251	956	381,5
Fondo svalutazione altri crediti	-	-	-	-
Totale Altri crediti	16.378	15.861	516	3,3

Il credito verso l'Erario per ritenute subite è stato trasferito nella voce Crediti verso controllante per consolidato fiscale, aderendo la Società al consolidato fiscale per l'esercizio chiuso al 31.12.2019.

I crediti per imposte anticipate aumentano di 50 migliaia di Euro. Tale importo è formato dalle imposte anticipate accantonate sulle riprese in aumento delle svalutazioni titoli azionari che si renderanno deducibili al momento della vendita, e sul fondo rischi.

La variazione dei crediti per imposte anticipate (differite attive) è illustrata nell'Allegato riguardante le variazioni delle imposte differite.

Sezione 6: ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

Gli altri elementi dell'attivo ammontano a 29.852 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto alle 41.186 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, prevalentemente a causa del decremento delle disponibilità liquide pari a -11.567 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata dello scostamento delle disponibilità liquide si rimanda all'Allegato H (Rendiconto Finanziario).

La voce è così composta:

- depositi bancari e c/c postali per 26.879 migliaia di Euro;
- altre attività per 2.974 migliaia di Euro.

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole (voce F.I)

Non si registrano nell'esercizio variazioni in aumento o in diminuzione degli attivi di utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali.

	Mobili e macchine d'ufficio	Beni mobili iscritti in pubblici registri	Variazione totale degli Attivi materiali
Esistenze iniziali lorde	511	-	511
Acquisizioni	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Alienazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Esistenze finali lorde	511	-	511
Fondo ammortamento iniziale	-511	-	-511
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	-
Alienazioni	-	-	-
Fondo ammortamento finale	-511	-	-511
Esistenze finali nette	-	-	-

La Compagnia non possiede beni mobili iscritti in pubblici registri.

6.2 Azioni o quote proprie (voce F.III)

La Compagnia non detiene azioni proprie.

6.3 Conti transitori attivi di riassicurazione (voce F.IV.1)

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti conti transitori attivi di riassicurazione.

6.4 Attività diverse (voce F.IV.2)

Le Attività diverse, pari a 2.974 migliaia di Euro, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (2.741 migliaia di Euro nel 2018); la voce in esame è composta in particolare da attività per imposte sostitutive su rivalutazioni di polizze previdenziali per 2.898 migliaia di Euro (2.678 migliaia di Euro nel 2018) e da piani di rivalsa da attribuire alle nuove gestioni agenziali per 45 migliaia di Euro (62 migliaia di Euro nel 2018).

Sezione 7: RATEI E RISCONTI (voce G)**7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti (voci G.1, G.2 e G.3)**

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione Valore	
			assoluto	%
- Per interessi	4.623	3.705	918	24,9
Totale ratei attivi	4.623	3.705	918	24,9
- Altri risconti	96	36	60	165,4
Totale risconti attivi	96	36	60	165,4
Totale ratei e risconti attivi	4.719	3.742	978	26,1

La voce dei ratei per interessi è costituita da ratei su titoli per 4.623 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 3.705 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Non sono presenti ratei e risconti con durata superiore ai 5 anni.

CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE SUGLI ATTIVI

Si riporta di seguito l'elenco delle clausole di subordinazione di classe C:

Bilancio d'esercizio 2019

Soggetto Beneficiario	Valore carico	Valore Mercato	Valuta	Tasso di int.	Ultimo tasso	Data di scadenza	Esistenza di clausole di rimborso anticipo	Condizioni di subordinaz.
Banca IFIS SpA 17/10/2027 4,5% SUB CALL	954.200,00	954.200,00	EU	Fix to Floater	4,50	17/10/2027	SI	Tier 2
Banca Sella SUB 3,875 %	3.501.750,00	3.624.221,90	EU	Fisso	3,88	09/11/2021	NO	Tier 2
BARCLAYS 7/02/2028 SUB Callable	2.955.954,00	3.046.860,00	EU	Fix to Floater	2,00	07/02/2028	SI	Tier 2
Barclays PLC 11/11/25 CALL	995.950,26	1.017.990,00	EU	Fix to Floater	2,63	11/11/2025	SI	Tier 2
Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	2.607.500,00	2.910.225,00	EU	Fix to Floater	7,25	17/12/2043	SI	Tier 2
CREDITO EMILIANO 21/10/2026 SUB CALL	1.125.250,00	1.196.119,16	EU	Fix to Floater	4,19	21/10/2026	SI	Tier 2
ENEL SPA 5 01/15/75 CALL	1.491.445,87	1.503.900,00	EU	Fix to Floater	5,00	15/01/2075	SI	Junior
EUROVITA 6 22/12/25	2.000.000,00	2.101.400,00	EU	Fisso	6,00	22/12/2025	NO	Tier 2
ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	2.987.430,00	2.987.430,00	EU	Fix to Floater	4,13	28/11/2029	SI	Tier 2
Intesa San Paolo TF 2,855% AP25 SUB TIER2 EUR	2.987.800,00	3.205.800,00	EU	Fisso	2,86	23/04/2025	NO	Tier 2
INTSANPAOLO TF 3,928% ST26 SUBT2 EUR	3.054.400,00	3.421.440,00	EU	Fisso	3,93	15/09/2026	NO	Tier 2
Ubi 10Y Tier 2 5,875% Call	2.005.000,00	2.186.400,00	EU	Fix to Floater	5,88	04/03/2029	SI	Tier 2
UBI 12/07/2029 4,375 % SUB CALL	3.033.968,72	3.116.730,00	EU	Fix to Floater	4,38	12/07/2029	SI	Tier 2
UBI BANCA TF 4,25% MG26 SUB T2 CALL EUR	980.000,00	1.029.980,00	EU	Fix to Floater	4,25	05/05/2026	SI	Tier 2
Unicredit 03/05/2025 (call 05/2020)	4.431.250,00	4.509.855,00	EU	Indicizzato	2,36	03/05/2025	SI	Tier 2
UNICREDIT SPA 6.95 10/31/22	5.682.431,21	5.831.550,00	EU	Fisso	6,95	31/10/2022	NO	Tier 2
UNICREDIT SPA SUB CALL	1.991.600,00	2.220.980,00	EU	Fix to Floater	4,88	20/02/2029	SI	Tier 2
Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	1.977.460,00	1.977.460,00	EU	Fix to Floater	2,00	23/09/2029	SI	Tier 2
UNICREDIT TF 5,75% OT25 LT2 CALL EUR	2.262.981,94	2.279.318,14	EU	Fix to Floater	5,75	28/10/2025	SI	Tier 2
Unipol Float 28/07/23 (Call 28/10/18) SUB	1.924.000,00	2.010.780,00	EU	Indicizzato	2,10	28/07/2023	SI	Tier 2
UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.446.000,00	5.732.155,00	EU	Fisso	3,88	01/03/2028	NO	Tier 2
Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	5.231.300,00	5.831.187,00	EU	Fisso	5,75	11/07/2028	NO	Tier 2

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 8: PATRIMONIO NETTO (voce A)

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione nell'esercizio.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi 2016-2017-2018	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	76.000				
Riserve	43.548				
- Riserva Legale	3.638	B			
- Riserva straordinaria	36.501	A, B, C	36.501		834
- Fondo organizzazione	557	A, B, C	557		
- Avanzo da fusione	2.156	A, B, C	2.156		
- Riserve imposte anticipate	115	A, B, C	115		-834
- Utili (perdite) portati a nuovo	582	A, B, C	582		
Totale capitale e riserve	119.548				
Quota non distribuibile	3.638				
Residua quota distribuibile	39.910				

Legenda : A : per aumento di capitale; B : per copertura perdite ; C : per distribuzione ai soci .

Per il riepilogo dei movimenti del patrimonio netto si rinvia all'Allegato F.

Il capitale sociale, interamente versato, risulta composto da 76.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro.

La Compagnia non detiene in portafoglio azioni proprie o della controllante.

Sezione 9: PASSIVITÀ SUBORDINATE (voce B)

Non sussistono passività subordinate.

Sezione 10: RISERVE TECNICHE (C.II - Rami vita)

Le riserve tecniche dei rami vita ammontano a 832.689 migliaia di Euro (771.767 migliaia di Euro al 31.12.2018).

Le riserve tecniche sono state oggetto di aggiornamenti metodologici di stima nel corso dell'anno al fine di allineare le metodologie stesse alla migliore pratica di mercato e a rappresentare l'effettivo profilo di rischio finanziario espresso dal portafoglio polizze della Società.

In particolare gli aggiornamenti metodologici hanno riguardato la Riserva Rivalutazione e la Riserva per rischio di interesse garantito.

La Riserva di Rivalutazione è ora calcolata in ragione di competenza contabile, ossia pro-rata temporis, e quindi allineata alla miglior pratica di mercato.

La valutazione della Riserva aggiuntiva per rischio finanziario è stata aggiornata nel corso dell'anno al fine di renderla maggiormente rappresentativa dell'effettivo profilo di rischio finanziario espresso dal portafoglio polizze della Società, sia al 31.12.2019 che nel prossimo futuro. La Compagnia, nell'ambito delle possibilità concesse dalla normativa vigente riguardante la stima di tale riserva, ha utilizzato il "Metodo C" in luogo del "Metodo A" riportati all'interno dell'allegato 2 del Regolamento ISVAP 21/2008 e nell'allegato L del Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016.

La necessità di tale aggiornamento deriva dalla sostanziale evoluzione dell'offerta commerciale a disposizione della rete di vendita relativa ai prodotti rivalutabili (con particolare riferimento ai premi unici) azzerando la garanzia finanziaria, inoltre, già dal 2016 è stata avviata un'operazione straordinaria di azzeramento dei minimi garantiti su una parte del portafoglio polizze.

10.4 Riserve matematiche (voce C.II.1), riserve complementari (voce C.II.2), riserve per somme da pagare (voce C.II.3) e riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Le riserve matematiche ammontano a 823.592 migliaia di Euro (762.220 migliaia di Euro al 31.12.2018). Le variazioni intervenute nell'esercizio delle componenti delle riserve in oggetto sono fornite nell'Allegato 14.

Le riserve premi delle assicurazioni complementari ammontano a 115 migliaia di Euro contro le 122 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le riserve per somme da pagare ammontano a 5.873 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto alle 6.535 migliaia di Euro del precedente esercizio e si riferiscono al ramo I per 5.273 migliaia di Euro, al ramo III per 346 migliaia di Euro, al ramo V per 253 migliaia di Euro.

Non sussistono riserve per partecipazioni agli utili e ristorni.

10.5 Altre riserve tecniche vita (voce C.II.5)

Le altre riserve tecniche ammontano a 3.109 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 2.890 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono esclusivamente alla riserva per spese di gestione (3.059 migliaia di Euro per il ramo I e 51 migliaia di Euro per il ramo V).

Sezione 11: RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D)

11.1 Dettaglio delle riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato (voce D.I), con indicazione dell'ammontare delle riserve ripartito in funzione delle tipologie di prodotto in portafoglio

Le riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse a indici azionari o altri valori di riferimento ammontano a 16.261 migliaia di Euro (13.773 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) e sono composte esclusivamente da Riserve relative a contratti Unit Linked.

Sezione 12: FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E)

La voce in oggetto ammonta a 571 migliaia di Euro (1.265 migliaia di Euro al 2018).

In relazione all'accantonamento presente nel bilancio 2018 pari a 725 migliaia di Euro derivante da un Processo verbale di constatazione relativo ad una verifica della Guardia di Finanza nel quale si contestavano alla società delle violazioni in materia di IVA, in seguito alla pronuncia dell'Agenzia delle Entrate che ha riconosciuto le ragioni della Compagnia, l'esigenza di tale accantonamento è venuta meno.

La voce è composta da Fondi per trattamenti di quiescenza per 151 migliaia di Euro e da Altri Accantonamenti per 420 migliaia di Euro.

12.1 Variazione dei fondi rischi ed oneri

Le variazioni dei fondi per rischi e oneri avvenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

Sezione 13: DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (voce G)

I debiti e le altre passività ammontano a 13.730 migliaia di Euro, registrando una diminuzione rispetto alle 13.860 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le partite relative a debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione ammontano a complessive 2.271 migliaia di Euro e sono composte dalle seguenti voci: debiti verso

intermediari di assicurazione per 1.513 migliaia di Euro (1.607 migliaia di Euro al 31.12.2018); debiti verso assicurati per deposito per 701 migliaia di Euro (1.289 migliaia di Euro al 31.12.2018); debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per 57 migliaia di Euro (37 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente).

Le informazioni richieste dal Regolamento ISVAP 22/08 relative ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre i cinque anni sono fornite nella Sezione 16.

Si precisa altresì che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

13.1 Prestiti obbligazionari (voce G.III)

Non sussistono prestiti obbligazionari.

13.2 Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)

Non sussistono debiti verso banche e istituti finanziari.

13.3 Debiti con garanzia reale (voce G.V)

Non sussistono debiti con garanzia reale.

13.4 Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)

Non sussistono prestiti diversi e altri debiti finanziari.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – (voce G. VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicata nell'Allegato 15.

13.6 Altri debiti (voce G. VIII)

Viene riportato in seguito il dettaglio della voce in oggetto:

Bilancio d'esercizio 2019

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Valore assoluto	%
Imposte a carico assicurati	1	14	-13	-91,0
Oneri tributari diversi	1.162	3.943	-2.782	-70,5
Verso enti assistenziali e previdenziali	102	110	-8	-6,9
Debiti diversi	7.080	3.839	3.241	84,4
Totale Altri debiti	8.346	7.906	439	5,6

In dettaglio i debiti diversi sono i seguenti:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Valore assoluto	%
Debiti verso il personale	508	534	-26	-
Debiti verso fornitori	1.218	12	1.206	9.801,1
Debiti per fatture da ricevere	1.624	1.242	382	30,7
Debiti verso professionisti	4	-	-	-
Debiti verso società Consociate	-	-	-	-
Debiti verso Controllante	3.506	1.776	1.730	97,4
- di cui per Consolidato Fiscale	2.457	701	1.756	250,4
Altri debiti diversi	221	275	-53	-19,5
Totale Debiti diversi	7.080	3.839	3.241	84,4

Si precisa che relativamente alla voce “altri debiti” non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti verso le società del Gruppo (rappresentati quest'anno solo da debiti verso la Controllante) sono pari a 3.506 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (1.776 migliaia di Euro nel 2018).

13.7 Altre passività (voce G.IX)

Le altre passività sono passate dalle 2.537 migliaia di Euro del 2018 alle 2.673 migliaia di Euro del 2019 con una crescita di 136 migliaia di Euro.

Le provvigioni per premi in corso di riscossione ammontano a 257 migliaia di Euro in diminuzione rispetto alle 278 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le passività diverse ammontano a 2.416 migliaia di Euro e sono costituite prevalentemente da passività relative a premi di produzione per agenzie (in aumento rispetto alle 2.259 migliaia di Euro dell'esercizio precedente).

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono conti transitori passivi di riassicurazione.

Sezione 14: RATEI E RISCOINTI (voce H)

Non sussistono ratei e risconti passivi.

Sezione 15: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE A IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate è fornito nell'Allegato 16.

Sezione 16: CREDITI E DEBITI - ESIGIBILITÀ

Nella seguente tabella i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo, vengono suddivisi in base all'esigibilità degli stessi, con specifica evidenza delle partite esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelle esigibili oltre i 5 anni.

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.19	Imp. esig. dall'01.01.21 al 31.12.24	Imp. esig. oltre il 31.12.24
VOCE C Finanziamenti				
C.III.4.b)	Prestiti su polizze	1.336		-
C.III.4.c)	Altri prestiti	215	116	60
	Totale	1.551	116	60
VOCE E Crediti				
E.I	Totale Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	14.218	156	42
E.II	Totale Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-	-
E.III	Altri crediti	16.378	108	57
	Totale	30.596	264	99

VOCE	DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.19	Imp. esig. dall'01.01.21 al 31.12.24	Imp. esig. oltre il 31.12.24
VOCE F Depositi ricevuti dai Riassicuratori				
	Depositi ricevuti dai Riassicuratori	-	-	-
	Totale	-	-	-
VOCE G Debiti e Altre passività				
G.I	Debiti da operazioni di assicurazione diretta	2.214	-	-
G.II	Debiti da operazioni di riassicurazione	57	-	-
G.VII	Trattamento di fine rapporto	441	-	-
G.VIII	Altri debiti	8.346	-	-
G.IX	Altre passività	2.673	-	-
	Totale	13.730	-	-

Il credito per imposte anticipate, incluso nella voce E.III, esigibile oltre l'esercizio, è pari a 165 migliaia di Euro.

Sezione 16bis: FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI

Dal 20 gennaio 2014 la SARA VITA non commercializza più il prodotto Sara Multistrategy PIP, Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione, iscritto dalla COVIP all'Albo Fondi Pensione con il n. 5072.

Prosegue normalmente, invece, la commercializzazione di Libero Domani, Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n.252, che COVIP ha iscritto all'Albo Fondi Pensione con il n. 5092. Al prodotto, ora, è possibile abbinare una garanzia aggiuntiva Temporanea caso morte a capitale e premio costanti.

Sezione 17: GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

L'informativa su garanzie, impegni e altri conti d'ordine è fornita nell'Allegato 17.

Il prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati è fornito nell'Allegato 18.

Nell'Allegato B si fornisce il dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario.

Di seguito un prospetto di sintesi delle voci in oggetto:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	
			Valore assoluto	%
Garanzie prestate	-	-	-	-
Garanzie ricevute	-	-	-	-
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	-	-	-	-
Titoli depositati presso terzi	778.776	695.095	83.681	12,0
Beni di terzi	-	-	-	-
Totale conti d'ordine	778.776	695.095	83.681	12,0

CONTO ECONOMICO

Sezione 19: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO

19.1 Informazioni di sintesi relative ai premi e al saldo di riassicurazione

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'Allegato 20.

La raccolta premi dell'esercizio è stata di 111.877 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 95.510 migliaia di Euro del precedente esercizio, dovuta alla maggiore raccolta premi nel ramo I (Assicurazioni sulla durata della vita umana), tradizionalmente il ramo di attività prevalente della Compagnia.

La raccolta è distribuita nel settore delle individuali per 99.462 migliaia di Euro e nel settore delle collettive per 12.416 migliaia di Euro.

19.2 Proventi da investimenti – (voce II. 2)

Il dettaglio dei proventi da investimenti, per il cui commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione, è indicato nell'Allegato 21.

19.3 Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – (voce II. 3)

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio ed investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione è evidenziato nell'Allegato 22.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 361 migliaia di Euro con un aumento di 37 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (324 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente), il saldo è riconducibile essenzialmente alle commissioni di mantenimento attive sui prodotti di classe D.

19.5 Variazione della riserva per somme da pagare e somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti

L'onere di competenza dell'esercizio relativo alle somme pagate e da pagare, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammonta a 60.710 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 48.649 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. L'importo è costituito da 61.373 migliaia di Euro come somme pagate al netto delle cessioni in riassicurazione, comprensive delle spese di liquidazione per 427 migliaia di Euro, e da un ricavo netto di 663 migliaia di Euro relativo alla variazione delle riserve per somme da pagare.

L'ammontare delle somme pagate relativo agli esercizi precedenti è stato di 3.577 migliaia di Euro (3.681 migliaia di Euro alla data di chiusura dell'esercizio precedente).

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili (voce II.7) riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ristorni e partecipazioni agli utili riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

19.7 Indicazione separata dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce II.8.f)

Gli importi relativi alle provvigioni ricevute dai riassicuratori nell'esercizio sono stati pari a 17 migliaia di Euro (13 migliaia di Euro nel 2018) e nel 2019 non ci sono partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (come nel 2018).

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari – (voce II. 9)

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'Allegato 23.

19.9 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – (voce II. 10)

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e delle minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione è indicato nell'Allegato 24.

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a 581 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto ai 1.402 migliaia di Euro dell'esercizio precedente; la voce in esame è costituita prevalentemente da annullamenti di premi per inesigibilità e per motivi tecnici pari a 440 migliaia di Euro e da commissioni passive di mantenimento e di gestione prodotti classe D pari a 135 migliaia di Euro.

19.11 Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico ed indicazione della base applicata per il calcolo (voce II.12)

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico, determinata ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 23 Regolamento ISVAP 22/08 (capo III), risulta pari a 2.971, a differenza dell'esercizio precedente dove tale valore risultava essere nullo in quanto l'utile netto degli investimenti era inferiore agli utili contrattualmente riconosciuti agli assicurati.

Sezione 20: SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

20.2.1 Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo è sviluppato nell'Allegato 27. L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni è stata fatta in proporzione ai premi per le poste di carattere amministrativo e in proporzione alle provvigioni d'acquisto per le spese di acquisizione. La voce proventi da investimenti include proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso per 19.529 migliaia di Euro, proventi da quote di fondi comuni di investimento per 9.867 migliaia di Euro, proventi su azioni per 3.315 migliaia di Euro e interessi attivi su finanziamenti per 28 migliaia di Euro.

Tra gli oneri da investimenti sono presenti oneri su obbligazioni per 1.049 migliaia di Euro, tra i quali scarti di emissione per 76 migliaia di Euro e scarti di negoziazione per 96 migliaia di Euro. Si rilevano infine oneri su azioni per 628 migliaia di Euro ed oneri su fondi comuni di investimento per 3.331 migliaia di Euro.

20.2.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - portafoglio italiano

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'Allegato 28.

Sezione 21: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Proventi da investimenti – Rami Danni (voce III. 3)

Il dettaglio dei proventi da investimenti, per il cui commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione, è indicato nell'Allegato 21.

21.3 Altri proventi (voce III.7)

Gli “altri proventi” ammontano a 1.025 migliaia di Euro (1.173 migliaia di Euro al 31.12.2018), includendo gli interessi su conti correnti bancari per 37 migliaia di Euro, i recuperi spese nei confronti della Capogruppo per 856 migliaia di Euro e gli altri proventi per 133 migliaia di Euro.

21.4 Altri oneri (voce III.8)

Gli “altri oneri” ammontano a 1.634 migliaia di Euro (2.914 migliaia di Euro al 31.12.2018), includendo gli oneri sostenuti per conto della Controllante per 856 migliaia di Euro, gli ammortamenti per attivi immateriali per 638 migliaia di Euro e gli altri oneri per 140 migliaia di Euro.

21.5 Proventi straordinari (voce III.10)

I proventi straordinari ammontano a 780 migliaia di Euro (865 migliaia di Euro al 31.12.2018) di cui 474 migliaia di Euro per l' adeguamento del Fondo rischi a seguito della pronuncia favorevole dell'Agenzia delle Entrate sulla verifica della Guardia di Finanza avvenuta nello scorso esercizio, e 121 migliaia di Euro relativi ad imposte non dovute dell'esercizio 2012.

21.6 Oneri straordinari (voce III.11)

Gli oneri straordinari sono pari a 1.326 migliaia di Euro (di cui 1.008 migliaia di Euro relativi ad imposta sostitutiva di esercizi precedenti) in aumento rispetto alle 560 migliaia di Euro al 31.12.2018. Il dettaglio dei proventi e oneri straordinari derivanti da rapporti con imprese del gruppo è fornito nell'Allegato 30.

21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.13)

L'aliquota teorica applicabile al reddito imponibile è pari al 24,0% relativamente all'IRES e al 6,82% ai fini IRAP.

La voce imposte sul reddito accoglie un importo pari a 2.022 migliaia di Euro, determinato per 1.756 migliaia di Euro da IRES corrente, per 317 migliaia di Euro da IRAP corrente, per 50 migliaia di euro per accantonamento di imposte anticipate.

Le imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee deducibili e sono state rilevate esistendo la ragionevole certezza di conseguire redditi imponibili futuri sufficienti per la loro recuperabilità.

Per il prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite si rinvia all'Allegato E.

Sezione 22: ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Il prospetto relativo ai rapporti con le imprese del Gruppo è contenuto nell'Allegato 30.

22.2 Premi contabilizzati del lavoro diretto

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'Allegato 31.

22.3 Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'Allegato 32.

22.4 Trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà

Durante l'esercizio 2019 non si sono perfezionati trasferimenti di investimenti di importi significativi dal comparto durevole al non durevole e viceversa.

22.5 Operazioni in strumenti derivati

Nell'esercizio 2019 non è stata realizzata alcuna operazione in strumenti finanziari derivati nei portafogli della Società.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

1. Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio o di riclassificazione di altri elementi del patrimonio netto

	Bilancio al 31.12.2019	Destinazione risultato di esercizio e riclassifiche	Patrimonio netto post destinazione e riclassifiche
Capitale Sociale	76.000		76.000
Riserva legale	3.638	213	3.851
Riserva straordinaria	36.501	3.994	40.495
Fondo di organizzazione	556		556
Avanzo da fusione	2.156		2.156
Riserva per imposte anticipate	115	50	165
Utile (Perdite) portate a nuovo	582		582
Risultato dell'esercizio corrente	4.257	-4.257	-
Totale Patrimonio netto	123.805	-	123.805

2. Rendiconto Finanziario

Il dettaglio del rendiconto finanziario è riportato in allegato al presente Bilancio 2019.

3. Bilancio della Società Capogruppo

Il bilancio della Capogruppo Sara Assicurazioni è riportato nell'Allegato D poichè questa esercita attività di direzione e coordinamento.

4. Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 209/05 e seguenti, la società Sara Vita è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto al 31 dicembre 2019 non detiene il controllo di alcuna società.

Il bilancio consolidato è stato altresì predisposto dalla società controllante Sara Assicurazioni Spa secondo i Principi Contabili Internazionali.

5. Operazioni con le parti correlate

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non si rilevano operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento di Sara Assicurazioni con la quale intercorrono rapporti di:

- prestiti di personale
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

I dettagli dei rapporti con le società del Gruppo sono contenuti negli allegati 16 e 30.

6. Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva al 31.12.2019.

Aliquota Ires		24,00%	
	Imponibile	Imposta	Aliquote
Utile ante imposte	6.279	1.507	24,00%
Variazioni in aumento	2.859	686	10,93%
Variazioni in diminuzione	-1.823	-437	-6,97%
Importi Ires effettiva	7.315	1.756	27,96%

Aliquota Irap		6,82%	
	Imponibile	Imposta	Aliquote
Risultato del conto tecnico	4.464	304	6,82%
Variazioni in aumento	3.382	231	5,17%
Variazioni in diminuzione	-3.198	-218	-4,89%
Importi Irap effettiva	4.647	317	7,10%

7. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Il D.L. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con Legge 28 giugno 2019 n. 58 ha riformulato gli obblighi informativi a carico dei Soggetti beneficiari di erogazioni pubbliche ed il relativo regime sanzionatorio, contenuti nell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che la società non svolge attività di formazione finanziata per i propri dipendenti.

Bilancio d'esercizio 2019

Società SARA VITA

Capitale sociale sottoscritto E. 76.000.000

Versato E. 76.000.000

Sede in ROMA

Allegati alla Nota integrativa Esercizio 2019

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale -Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale -Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			0
6	Attivo -Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			0
7	Attivo -Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			0
8	Attivo -Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo -Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo -Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo -Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		7	
12	Attivo -Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo -Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a d investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano	n.d.		

Bilancio d'esercizio 2019

26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni -Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita -Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo -Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita -Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita -Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato non è stato compilato per inesistenza di valori per tutte le voci. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Altri allegati alla Nota Integrativa

DESCRIZIONE	
A	Dettaglio dei titoli appartenenti alla categoria degli "Altri investimenti finanziari" per ente emittente
B	Dettaglio dei titoli depositati presso terzi per categoria di ente depositario
C	Rapporti con imprese del Gruppo per società
D	Bilancio di esercizio della Capogruppo
E	Prospetto di dettaglio delle imposte anticipate e differite
F	Struttura del Patrimonio Netto
G	Compensi alla società di revisione
H	Rendiconto finanziario

Torino, 11 marzo 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società **SARA VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 76000000 Versato E. 76000000

Sede in ROMA
Tribunale 7115/85

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2019**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Sara Vita Spa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	4.440		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	3.010	10	7.450
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipazioni				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
		35	0	
	da riportare			7.450

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	183	3.726			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	3.276	190	7.002	
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
	da riportare				7.002

Valori dell'esercizio

		riporto		7.450
C.INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	16.119		
b) Azioni non quotate	37	76		
c) Quote	38	0	39	16.195
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	194.420
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	676.816		
b) non quotati	42	8.952		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	685.768
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	1.336		
c) altri prestiti	47	215	48	1.551
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
			52	897.934
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	0
			54	897.934
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	16.395
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	0
			57	16.395
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche				
			63	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari				
			64	0
3. Riserva per somme da pagare				
			65	110
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
			66	0
5. Altre riserve tecniche				
			67	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento				
			68	0
			69	110
			da riportare	921.889

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.002
216	8.865			
217	180			
218	0	219	9.045	
		220	133.789	
221	615.572			
222	11.949			
223	0	224	627.521	
225	0			
226	1.537			
227	238	228	1.775	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	772.130	
		233	0	234 772.130
		235	13.902	
		236	0	237 13.902
		243	0	
		244	0	
		245	110	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249 110
	da riportare			793.144

Valori dell'esercizio

	riporto			921.889
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	6.436		
b) per premi degli es. precedenti	72	30		
	73	6.466		
2. Intermediari di assicurazione	74	7.752		
3. Compagnie conti correnti	75	0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77	14.218
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0		
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	0
III - Altri crediti			81	16.378
			82	30.596
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inter	83	0		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
3. Impianti e attrezzature	85	0		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	26.879		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	26.879
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	2.974	94	2.974
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0		
			95	29.853
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	4.623
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	96
			99	4.719
TOTALE ATTIVO				100
				987.057

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			793.144
251	7.294			
252	29			
	253	7.323		
	254	8.899		
	255	0		
	256	0	257	16.222
	258	59		
	259	0	260	59
			261	15.861
			262	32.142
	263	0		
	264	0		
	265	0		
	266	0	267	0
	268	38.445		
	269	0	270	38.445
	272	0		
	273	2.741	274	2.741
	903	0	275	41.186
			276	3.706
			277	0
			278	36
			279	3.742
			280	870.214

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	76.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	3.638
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	39.329
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	582
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	4.257
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	123.806
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	823.592	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	115	
3. Riserva per somme da pagare	120	5.873	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	3.109	
		123	832.689
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	16.261
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
		127	16.261
	da riportare		972.756

Valori dell'esercizio precedente

	281	26.000		
	282	0		
	283	0		
	284	3.600		
	285	0		
	500	0		
	287	38.606		
	288	582		
	289	761		
	501	0	290	69.549
			291	0
298	762.220			
299	122			
300	6.535			
301	0			
302	2.890		303	771.767
	305	13.773		
	306	0	307	13.773
da riportare				855.089

Valori dell'esercizio precedente

riporto			855.089
	308	360	
	309	0	
	310	905	311 1.265
			312 0
313	1.606		
314	0		
315	1.289		
316	0	317 2.895	
318	37		
319	0	320 37	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 484	
326	14		
327	3.944		
328	110		
329	3.839	330 7.907	
331	0		
332	278		
333	2.259	334 2.537	335 13.860
904	0		
da riportare			870.214

		Valori dell'esercizio	
	riporto		987.057
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			159 0
			160 987.057

Valori dell'esercizio precedente

riporto			870.214
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 870.214

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico.....		1	21	4.463	41	4.463
Proventi da investimenti.....	+	2				42
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3				43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24	2.971	44	2.971
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5				45
Risultato intermedio di gestione.....		6	26	7.434	46	7.434
Altri proventi.....	+	7	27	1.025	47	1.025
Altri oneri.....	-	8	28	1.634	48	1.634
Proventi straordinari.....	+	9	29	780	49	780
Oneri straordinari.....	-	10	30	1.326	50	1.326
Risultato prima delle imposte.....		11	31	6.279	51	6.279
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12	32	2.022	52	2.022
Risultato di esercizio		13	33	4.257	53	4.257

Società Sara Vita Spa

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 12.814	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 1.444	32
per: acquisti o aumenti		3 1.444	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 14.258	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 5.812	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 997	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 997	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 6.809	49
Valore di bilancio (a - b)		20 7.449	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Sara Vita SpaEsercizio 2019

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

1 - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	41	61	81	101	
b) azioni non quotate	22	42	62	82	102	
c) quote	23	43	63	83	103	
2. Quote di fondi comuni di investimento	24	44	64	84	104	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	45	65	85	105	
a1) titoli di Stato quotati	26	46	66	86	106	
a2) altri titoli quotati	27	47	67	87	107	
b1) titoli di Stato non quotati	28	48	68	88	108	
b2) altri titoli non quotati	29	49	69	89	109	
c) obbligazioni convertibili	30	50	70	90	110	
5. Quote in investimenti comuni	31	51	71	91	111	
7. Investimenti finanziari diversi	32	52	72	92	112	
	33	53	73	93	113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141		161	181	16.195	201
b) azioni non quotate	142		162	182	16.119	202
c) quote	143		163	183	76	203
2. Quote di fondi comuni di investimento	144		164	184		204
a) titoli di Stato quotati	145	70.578	165	185	124.353	205
b) altri titoli di Stato non quotati	146	233.846	166	186	483.421	206
c) obbligazioni convertibili	147	197.574	167	187	375.564	207
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	148	28.430	168	188	104.355	208
a) titoli di Stato quotati	149	7.842	169	189		209
b) altri titoli quotati	150		170	190	3.502	210
c) titoli di Stato non quotati	151		171	191		211
4. Altri titoli di Stato non quotati	152		172	192		212
5. Quote in investimenti comuni	153		173	193		213
6. Investimenti finanziari diversi						
7. Investimenti finanziari diversi						

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	2	22	42	82	102
per: acquisti.....	3	23	43	83	103
riprese di valore.....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	5	25	45	85	105
altre variazioni.....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	7	27	47	87	107
per: vendite.....	8	28	48	88	108
svalutazioni.....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	10	30	50	90	110
altre variazioni.....	11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....	12	32	52	92	112
Valore corrente.....	13	33	53	93	113

Società Sara Vita Spa

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	1.775	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	276	22	
per: erogazioni.....		3	276		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	501	26	
per: rimborsi.....		7	501		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	1.550	30	

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 022 Descrizione fondo: UNIT MULTI PIP OBBLIGAZIONARIO EUROPEO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.434	45	3.342
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	181	47	181
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	-17	50	-17
VI. Disponibilità liquide	11	28	51	28
	12		52	
	13		53	
Totale	14	3.626	54	3.534
			74	3.661

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 023 Descrizione fondo: UNIT MULTISTRATEGY PIP AZIONARIO INTERNAZIONALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.254	4.576	4.710
IV. Altri investimenti finanziari:				4.998
1. Azioni e quote	6	142	46	143
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	-11	6	-11
VI. Disponibilità liquide	11	36	209	36
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	5.420	4.791	4.877
			54	74
				5.213

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 024 Descrizione fondo: UNIT SARA AZIONARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.894	2.928	3.525
IV. Altri investimenti finanziari:				3.123
1. Azioni e quote	6	116	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	-81	62	-81
VI. Disponibilità liquide	11	408	342	408
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	4.337	3.332	3.968
		34	54	74
				3.527

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 025 Descrizione fondo: UNIT SARA OBBLIGAZIONARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.486	1.311	1.460
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	107	116	107
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	-10	49	-10
VI. Disponibilità liquide	11	87	69	87
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	1.670	1.545	1.644
			74	1.542

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 026 Descrizione fondo: UNIT SARA PMI ITALIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22		42	62
2. Obbligazioni	23		43	63
3. Finanziamenti	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	446	310	45	333
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	141	86	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	134	79	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	29		49	69
V. Altre attività	-6	48	50	70
VI. Disponibilità liquide	31	40	51	71
			52	72
			53	73
Totale	746	563	54	74
				587

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 027 Descrizione fondo: UNIT SARA GROWTH

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21		41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22		42	62
2. Obbligazioni	23		43	63
3. Finanziamenti	24		44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	587		45	579
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26		46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	27		47	67
3. Depositi presso enti creditizi	28		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	29		49	69
V. Altre attività	-31		50	-31
VI. Disponibilità liquide	40		51	40
	32		52	72
	33		53	73
Totale	596		54	588
				74

Società Sara Vita SpaEsercizio 2019

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42		62
2. Obbligazioni	23	43		63
3. Finanziamenti	24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	15.101	12.467	14.036	13.091
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	399	86	396	85
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	422	278	421	282
3. Depositi presso enti creditizi				68
4. Investimenti finanziari diversi				69
V. Altre attività	-157	202	-157	202
VI. Disponibilità liquide	629	870	629	870
	32	52		72
	33	53		73
Totale	16.395	13.903	15.327	14.530

Società **Sara Vita Spa**Esercizio **2019**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri.....	1	815.911	11	756.738	21	59.173
Riporto premi	2	3.887	12	3.645	22	242
Riserva per rischio di mortalità	3	162	13	162	23	0
Riserve di integrazione.....	4	3.632	14	1.675	24	1.957
Valore di bilancio	5	823.592	15	762.220	25	61.372
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni ..	6		16		26	

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		1	11	21	31
Esistenze iniziali	+	360			484
Accantonamenti dell'esercizio	+	116	12		121
Altre variazioni in aumento	+		13		
Utilizzazioni dell'esercizio	-	325	14	485	
Altre variazioni in diminuzione	-		15		164
Valore di bilancio		151	16	420	441

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96
						2.732
						2.732

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
						3.506
						3.506

Società Sara Vita SpaEsercizio 2019

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	778.776
Totale	25	778.776
		54
		695.095
		55
		695.095

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 111.877	11	21 111.877
a) 1. per polizze individuali.....	2 99.462	12	22 99.462
2. per polizze collettive.....	3 12.416	13	23 12.416
b) 1. premi periodici.....	4 52.230	14	24 52.230
2. premi unici.....	5 59.647	15	25 59.647
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 109.475	16	26 109.475
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8 2.402	18	28 2.402

Saldo della riassicurazione	9 -105	19	29 -105
-----------------------------------	--------	----	---------

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:				
partecipate.....	1	41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società.....	2	42	531	531
Totale	3	43	531	531
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84	
Proventi derivanti da altri investimenti:				
partecipate.....	5	45	85	
partecipate.....	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	5.435	5.435
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48	13.621	13.621
Interessi su finanziamenti	9	49	28	28
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93	
Totale	14	54	19.083	19.083
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96	
partecipate.....	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	58	98	
Altre obbligazioni	19	59	2.830	2.830
Altri investimenti finanziari	20	60	2.130	2.130
Totale	21	61	4.960	4.960
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102	
partecipate.....	23	63	103	
partecipate.....	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	65	2.785	2.785
Profitti su altre obbligazioni	26	66	3.078	3.078
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	2.303	2.303
Totale	28	68	8.165	8.165
TOTALE GENERALE	29	69	32.740	32.740

Società Sara Vita SpaEsercizio 2019

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	62
Altri investimenti finanziari.....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	5	0
Altre attività.....	6	0
Totale	7	62
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	1.640
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	13
- di cui obbligazioni.....	12	0
Altri proventi.....	13	0
Totale	14	1.654
Plusvalenze non realizzate.....	15	1.135
TOTALE GENERALE	16	2.850

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	23	0
Altre attività.....	24	0
Totale	25	0
Proventi sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	0
- di cui obbligazioni.....	28	0
Altri proventi.....	29	0
Totale	30	0
Plusvalenze non realizzate.....	31	0
TOTALE GENERALE	32	0

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1 31	33	61	33
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 32		62	
Oneri inerenti obbligazioni	3 33	286	63	286
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 34	125	64	125
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 37		67	
Totale	8 38	444	68	444
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9 39		69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 41		71	
Altre azioni e quote	12 42	398	72	398
Altre obbligazioni	13 43	526	73	526
Altri investimenti finanziari	14 44	3.207	74	3.207
Totale	15 45	4.131	75	4.131
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 46		76	
Perdite su azioni e quote	17 47	196	77	196
Perdite su obbligazioni	18 48	303	78	303
Perdite su altri investimenti finanziari	19 49	47	79	47
Totale	20 50	546	80	546
TOTALE GENERALE	21 51	5.121	81	5.121

Società Sara Vita SpaEsercizio 2019

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 453
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10
Altri oneri	11
Totale	12 453
Minusvalenze non realizzate.....	13 67
TOTALE GENERALE	14 520

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività.....	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate.....	29
TOTALE GENERALE	30

Società Sara Vita Spa

Esercizio 2019

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
	Assicurazioni sulla durata della vita umana		Assicurazioni di nuzialita' e di natalita'		Operazioni commesse con fondi o indici	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 109.043	1		1	2.402
Oneri relativi ai sinistri	-	2 58.207	2		2	740
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 60.632	3		3	3.820
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -406	4		4	171
Spese di gestione	-	5 9.476	5		5	527
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 24.352	6		6	2.358
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7 4.674	7		7	-155
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8 -105	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 4.569	10		10	-155

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Assicurazione di malattia di cui art. 1		Operazioni di capitalizzazione		Operazioni di gestione fondi pensione	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	1	432	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	1.824	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	-1.187	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	15	4	
Spese di gestione	-	5	5	27	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	267	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7	7	50	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	10	50	10	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1			Rischi ceduti 2			
			Rischi assunti 3			Rischi retroceduti 4	
+	Premi contabilizzati.....	11	183	21	31	41	111.694
-	Oneri relativi ai sinistri.....	12	61	22	32	42	60.710
-	Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	13		23	33	43	63.265
+	Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	14		24	34	44	-220
-	Spese di gestione.....	15	17	25	35	45	10.013
+	Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....			26		46	26.978
	Risultato del conto tecnico (+ o -).....	17	105	27	37	47	4.464

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Totale	61	62	63	64	65	66
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	67	68	69	70	71	72
Proventi straordinari	73	74	75	76	77	78
TOTALE GENERALE	79	80	81	82	83	84
	85	86	87	88	89	90
						856

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di rassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
TOTALE GENERALE	175	176	177	178	179	180
	181	182	183	184	185	186
	856	856	856	856	856	856

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione via		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
1 in Italia.....	5	11	15	21	25	25
2 in altri Stati dell'Unione Europea.....	6	12	16	22	26	26
3 in Stati terzi.....	7	13	17	23	27	27
4 Totale	8	14	18	24	28	28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	31	1.755	61
- Contributi sociali	2	32	462	62
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi	3	33	121	63
- Spese varie inerenti al personale	4	34	265	64
Totale	5	35	2.603	65
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36		66
- Contributi sociali	7	37		67
- Spese varie inerenti al personale	8	38		68
Totale	9	39		69
Totale complessivo	10	40	2.603	70
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11	41	810	71
Portafoglio estero	12	42		72
Totale	13	43	810	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	44	3.413	74

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	45		75
Oneri relativi ai sinistri	16	46	425	76
Altre spese di acquisizione	17	47	814	77
Altre spese di amministrazione	18	48	1.318	78
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	856	79
Totale	20	50	810	80
Totale	21	51	3.413	81

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	1
Impiegati	92	25
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	26

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	10	98	706
Sindaci	97	3	99	104

|

Sara Vita Spa

ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2019 (Per Ente Emittente)
(valori in migliaia di euro)

ISIN CODE	DESCRIZIONE TITOLI	VALORE BILANCIO	VALORE MERCATO
PARTECIPAZIONI			
Altre Partecipazioni			
IT0005337123	Askoll EVA S.p.A.	53	53
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	1.414	1.421
IT0000784154	Cattolica Assicurazioni S.c.r.l.	492	492
IT0005379406	Copernico SIM S.P.A.	62	65
IT0003115950	DE' LONGHI SPA	567	576
ES0130960018	ENAGAS SA	876	876
IT0003128367	ENEL SPA	4.390	4.617
IT0003132476	ENI SPA	3.007	3.007
IT0005090300	INFR. WIRELESS ITALIANE S.p.A.	88	88
IT0005366767	NEXI SPA	180	247
IT0003796171	POSTE ITALIANE SPA	95	102
IT0004176001	PRYSMIAN SPA	620	648
IT0005379745	Radici Pietro Industries & Brands S.p.A	76	76
IT0003153415	SNAM RETE GAS	1.881	1.897
IT0003242622	TERNA SPA	2.099	2.184
FR0000120271	TOTAL SA	98	98
IT0005239360	UNICREDIT SPA	100	111
IT0004810054	UNIPOL GRUPPO SPA	97	111
IT0005379703	Wrt 220722 3,41 Radici Pietro Industries & Brand	-	3
IT0005379372	Wrt 311022 7,15 Copernico SIM S.P.A. PD	-	4
IT0005337065	Wrt 311221 4,03 Askoll EVA S.p.A. PD	-	0
Totale altre Partecipazioni		16.195	16.676
Totale PARTECIPAZIONI		16.195	16.676
FONDI			
Gestione Ministero del Tesoro			
IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	3.352	3.352
Totale Ministero del Tesoro		3.352	3.352
Gestione Banco Popolare			
IT0004436843	FONDO IMMOBILIARE ERACLE	5.000	6.214
Totale Banco Popolare		5.000	6.214
Gestione Gruppo Generali			
IT0005359051	FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI	4.543	4.543
Totale Gruppo Generali		4.543	4.543
Gestione BlackRock Asset Management			
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	41.711	41.711
Totale BlackRock Asset Management		41.711	41.711
Gestione Lyxor International Asset Management			
LU1390062245	LYXOR EUR 2-10Y INFLATION EXPECT	16.458	16.458
FR0010446146	LYXOR FTSE MIB D-1X INV BEAR	12.445	12.445
Totale Lyxor International Asset Management		28.903	28.903
Gestione Amundi Investment Solutions			
LU0568614670	AMUNDI CONVERTIBLE EUROPE FUNDS ACC	247	247
Totale Amundi Investment Solutions		247	247
Gestione DB Platinum Advisors			
IE00B94ZB998	INVESCO MORNINGSTAR MLP ACC	1.907	1.907
IE00B5MTWD60	INVESCO STX 600OPT BANKS	3.120	3.120
Totale Invesco EMEA		5.027	5.027

Gestione Algebris Investments			
IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	11.217	11.356
Totale Algebris Investments		11.217	11.356
Gestione Azimut Management			
LU1232061009	AZIMUT FUND 1 CORPORATE PREMIUM	23.572	23.572
Totale Azimut Management		23.572	23.572
Gestione Swiss Capital Alternative Investment			
IE00BF1BK734	FONDO AGON	58.682	59.370
Totale Swiss Capital Alternative Investment		58.682	59.370
Gestione Source Investment Management			
IE00BF8HV600	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	781	781
Totale Source Investment Management		781	781
Gestione Alma Capital Investment Management			
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	2.036	1.929
Totale Alma Capital Investment Management		2.036	1.929
Gestione Tikehau Investment Management			
LU1850108306	Tikehau Direct Lending first Lien	1.273	1.275
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	1.080	1.105
LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	641	626
Totale Tikehau Investment Management		2.995	3.005
Gestione Bain Capital			
IE00BH3JF749	Bain Capital Special Situations Europa	833	870
Totale Bain Capital		833	870
Gestione Anthilia			
IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	968	921
Totale Anthilia SGR		968	921
Gestione LGT Bank			
NONASSEGNATO	Crown European Private Debt II (CEPD II)	1.750	1.711
Totale LGT Bank		1.750	1.711
Gestione Fenera & Partners SGR			
IT0005375867	FENERA EUROPEAN LENDING FUND I (FEL I)	819	819
Totale Fenera & Partners SGR		819	819
Gestione Partners Group			
LU1999871434	Partners Group Direct Equity 2019 Europe	125	93
Totale Partners Group		125	93
Gestione Springrowth SGR S.p.A.			
IT0005257529	Springrowth Diversified Enterprise Credit Fund	1.860	1.860
Totale Springrowth SGR S.p.A.		1.860	1.860
Totale FONDI		194.420	196.285

OBBLIGAZIONI

Stato Italiano

XS0098449456	REP. ITALY 28.06.2029 CMS	4.954	6.138
IT0005374266	BOT 12/06/2020	45.006	45.024
IT0005367872	BOT 14/04/2020	22.007	22.007
IT0005371890	BOT 14/05/2020	23.507	23.507
IT0005383523	BOT 14/09/20	28.035	28.042
IT0005325946	BTP 0,95 03/01/23	24.473	25.032
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	16.205	16.205
IT0005277444	BTP 01/08/2022	24.604	24.990
IT0005177909	BTP 01/09/2036	22.554	23.104
IT0005282527	BTP 15/11/2024	37.736	38.542
IT0005012783	BTP inflation Italia 1,65% 23/04/2020	14.178	14.178
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	10.058	10.058
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	6.655	6.655
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	13.475	13.475
IT0005250946	BTP TF 0,35% 15/06/20	20.049	20.049
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	499	583
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	100	104
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	5.727	5.903
IT0005252520	CCT float 15/10/24	4.306	4.365
IT0005137614	CCT- EU TV EUR6M+0,7% DC22 EUR	8.370	8.370
IT0005218968	CCT- EU TV EUR6M+0,75% FB24 EUR	1.908	1.908
IT0005311508	CCT-EU CV EUR 6M+0,95% AP25 EUR	2.006	2.006
IT0005104473	CCTS EU 0 06/15/22	954	956
IT0005056541	CCTS EU 0 12/15/20	18.609	18.609
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	14.695	14.941
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	9.849	9.961
IT0004286966	BTP 01/08/39 5%	9.624	14.559
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	9.861	10.813
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	24.930	27.008
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	37.159	40.630
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	10.066	11.430
IT0005177909	BTP 01/09/2036	13.421	13.652
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	6.986	8.161
IT0005377152	BTPS 01/03/2040	31.845	34.334
IT0004923998	BTPS 01/09/44 4,75%	17.784	26.143
IT0003268841	ITALY BTPS STRIP 01/02/26 (ZC Bond)	3.847	4.705
XS0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	5.450	7.842
Totale Stato Italiano		551.490	583.989

Alerion

XS2083187059	ALERION GREEN TF 3,125 % CALL	2.000	2.001
Totale Alerion		2.000	2.001

Assicurazioni Generali

XS2056491587	Assicurazioni Generali 01/10/30 SUB	1.000	1.037
Totale Assicurazioni Generali		1.000	1.037

Ifis Banca

XS1700435453	Banca IFIS SpA 17/10/2027 4,5% SUB CALL	954	954
Totale Ifis Banca		954	954

Banca Sella

IT0005143216	Banca Sella SUB 3,875 %	3.502	3.624
Totale Banca Sella		3.502	3.624

Barclays

XS1678970291	BARCLAYS 7/02/2028 SUB Callable	2.956	3.047
XS1319647068	Barclays PLC 11/11/25 CALL	996	1.018
Totale Barclays		3.952	4.065

Credito Emiliano

XS1506498200	CREDITO EMILIANO 21/10/2026 SUB CALL	1.125	1.196
XS2068978050	Credito Emiliano 25/10/2025 CALL	499	505
Totale Credito Emiliano		1.625	1.701

Credit Agricole

FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CALL	2.078	2.099
Totale Credit Agricole		2.078	2.099

Enel

XS1713463716	ENEL 24/11/2078 2,5% Callable	2.858	2.858
XS1713463559	Enel SpA 24/11/2081 3,75% SUB CALL	6.327	6.491
XS1014997073	ENEL SPA 5 01/15/75 CALL	1.491	1.504
Totale Enel		10.676	10.853

Eurovita

XS1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	2.000	2.101
Totale Eurovita		2.000	2.101

Cattolica assicurazioni

XS1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	2.608	2.910
XS1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.043	4.100
Totale Cattolica assicurazioni		6.650	7.010

Intesa Sanpaolo

XS1222597905	Intesa San Paolo TF 2,855% AP25 SUB TIER2 EUR	2.988	3.206
XS1109765005	INTSANPAOLO TF 3,928% ST26 SUBT2 EUR	3.054	3.421
Totale Intesa Sanpaolo		6.042	6.627

Mediobanca

XS1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	200	201
Totale Mediobanca		200	201

Morgan Stanley

XS1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	12.429	12.214
Totale Morgan Stanley		12.429	12.214

Energie Baden-Württem

XS2035564629	ENBW 05/08/79 JrSUB CALL HYBRID	2.486	2.514
Totale Energie Baden-Württem		2.486	2.514

Iccrea Banca

XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	2.987	2.987
Totale Iccrea Banca		2.987	2.987

Telecom Italia

XS1982819994	Telecom 15/04/2025 Call	7.455	7.929
XS1497606365	Telecom Italia 30/09/25	50	53
Totale Telecom Italia		7.505	7.982

Vodafone

XS1888179477	Vodafone Group PLC 03/01/2079- 3,10% - SUB CALL	6.173	6.299
Totale Vodafone		6.173	6.299

Unicredit

IT0005087116	Unicredit 03/05/2025 (call 05/2020)	4.431	4.510
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	3.992	4.722
XS0849517650	UNICREDIT SPA 6.95 10/31/22	5.682	5.832
XS1953271225	UNICREDIT SPA SUB CALL	1.992	2.221
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	1.977	1.977
XS0986063864	UNICREDIT TF 5,75% OT25 LT2 CALL EUR	2.263	2.279
Totale Unicredit		20.338	21.541

Tikehau

FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3% CALL	2.000	2.125
FR0013452893	Tikehau Capital SCA 14/10/2026 2,25% CALL	999	1.016
Totale Tikehau		2.999	3.141

Corsair Finance

XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000	11.494
Totale Corsair Finance		10.000	11.494

Ubi

XS1958656552	Ubi 10Y Tier 2 5,875% Call	2.005	2.186
XS2026295126	UBI 12/07/2029 4,375 % SUB CALL	3.034	3.117
XS1404902535	UBI BANCA TF 4,25% MG26 SUB T2 CALL EUR	980	1.030
XS2067213913	Unione di Banche Italiane 1,625 21/04/2025	496	496
XS2015314037	UBIIM 20/06/2024	3.483	3.649
Totale Corsair Finance		9.998	10.478

Unipol

XS0173649798	Unipol Float 28/07/23 (Call 28/10/18) SUB	1.924	2.011
XS1206977495	Unipol GF SpA 03/18/25	2.000	2.129
XS1725580622	Unipol Gruppo Finanziario 29/11/27 Call	4.083	4.318
XS1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.446	5.732
Totale Corsair Finance		13.453	14.190

Vittoria assicurazioni

XS1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	5.231	5.831
Totale Corsair Finance		5.231	5.831

Totale OBBLIGAZIONI

685.768	724.933
----------------	----------------

TOTALE GENERALE

896.383	937.895
----------------	----------------

DETTAGLIO TITOLI ENTE DEPOSITARIO AL 31 DICEMBRE 2019

CODICE ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'	VALORE NOMINALE
-------------	--------------------	-----------	-----------------

ALLFUNDS BANK

FONDI

IE00B7SR3R97	ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT FUND	96.502	96.502
LU0568614670	AMUNDI CONVERTIBLE EUROPE FUNDS ACC	200	200
LU1232061009	AZIMUT FUND I CORPORATE PREMIUM	5.396.468	5.396.468
TOTALE FONDI		5.493.170	5.493.170

TOTALE ALLFUNDS BANK

5.493.170	5.493.170
------------------	------------------

BANCO POPOLARE

FONDI

IT0004436843	FONDO IMMOBILIARE ERACLE	5.000.000	5.000.000
TOTALE FONDI		5.000.000	5.000.000

TOTALE BANCO POPOLARE

5.000.000	5.000.000
------------------	------------------

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

FONDI

IE00B94ZB998	INVESCO MORNINGSTAR MLP ACC	29.000	29.000
IE00B5MTWD60	INVESCO STX 600OPT BANKS	48.700	48.700
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR HD	438.000	438.000
LU1390062245	LYXOR EUR 2-10Y INFLATION EXPECT	170.000	170.000
FR0010446146	LYXOR FTSE MIB D-1X INV BEAR	880.000	880.000
IE00BF8HV600	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR 1	9.000	9.000
IT0005375867	FENERA EUROPEAN LENDING FUND I (FEL I)	819.101	819.101
IT0005328973	Fondo Anthilia BIT 3	967.807	967.807
IT0005257529	Springrowth Diversified Enterprise Credit Fund	1.859.800	1.859.800
NONASSEGNATO	Crown European Private Debt II (CEPD II)	1.750.000	1.750.000
LU1509903784	PriDe FCP SIF 2016-3	2.035.654	2.035.654
LU1805413223	Tikehau Direct Lending Fund IV	1.080.323	1.080.323
LU1850108306	Tikehau Direct Lending first Lien	1.273.349	1.273.349
TOTALE FONDI		11.360.733	11.360.733

OBBLIGAZIONI

XS2083187059	ALERION GREEN TF 3,125 % CALL	2.000.000	2.000.000
XS2056491587	Assicurazioni Generali 01/10/30 SUB	1.000.000	1.000.000
XSI1700435453	Banca IFIS SpA 17/10/2027 4,5% SUB CALL	1.000.000	1.000.000
IT0005143216	Banca Sella SUB 3,875 %	3.500.000	3.500.000
XSI1678970291	BARCLAYS 7/02/2028 SUB Callable	3.000.000	3.000.000
XSI1319647068	Barclays PLC 11/11/25 CALL	1.000.000	1.000.000
XSI1003587356	Cattolica Ass. 17/12/2043 7,25% Callable	2.500.000	2.500.000
XSI1733289406	Cattolica Ass. Sub CALL 14/12/27	4.000.000	4.000.000
FR0013312154	Credit Agricole 29/01/2048 2,625% SUB CALL	2.000.000	2.000.000
XSI1506498200	CREDITO EMILIANO 21/10/2026 SUB CALL	1.100.000	1.100.000
XS2068978050	Credito Emiliano 25/10/2025 CALL	500.000	500.000
XS2035564629	ENBW 05/08/79 JrSUB CALL HYBRID	2.500.000	2.500.000
XSI1713463716	ENEL 24/11/2078 2,5% Callable	2.750.000	2.750.000
XSI1713463559	Enel SpA 24/11/2081 3,75% SUB CALL	6.000.000	6.000.000
XSI1014997073	ENEL SPA 5 01/15/75 CALL	1.500.000	1.500.000
XSI1325091152	EUROVITA 6 22/12/25	2.000.000	2.000.000
XS2084827935	ICCREA BANCA SPA 28/11/2029 CALL	3.000.000	3.000.000
XSI1222597905	Intesa San Paolo TF 2,855% AP25 SUB TIER2 EUR	3.000.000	3.000.000
XSI1109765005	INTSANPAOLO TF 3,928% ST26 SUBT2 EUR	3.000.000	3.000.000
XSI1615501837	Mediobanca Floater 18/05/2022	200.000	200.000
XSI1982819994	Telecom 15/04/2025 Call	7.500.000	7.500.000
XSI1497606365	Telecom Italia 30/09/25	50.000	50.000
FR0013298890	TIKEHAU 27/11/23 3% CALL	2.000.000	2.000.000
FR0013452893	Tikehau Capital SCA 14/10/2026 2,25% CALL	1.000.000	1.000.000
XSI1958656552	Ubi 10Y Tier 2 5,875% Call	2.000.000	2.000.000
XS2026295126	UBI 12/07/2029 4,375 % SUB CALL	3.000.000	3.000.000
XSI1404902535	UBI BANCA TF 4,25% MG26 SUB T2 CALL EUR	1.000.000	1.000.000
XS2015314037	UBIIM 20/06/2024	3.500.000	3.500.000
IT0005087116	Unicredit 03/05/2025 (call 05/2020)	4.500.000	4.500.000
XS0849517650	UNICREDIT SPA 6.95 10/31/22	5.000.000	5.000.000
XSI1953271225	UNICREDIT SPA SUB CALL	2.000.000	2.000.000
XS2055089457	Unicredit Subordinato CALL 23/09/2029 2%	2.000.000	2.000.000
XS0986063864	UNICREDIT TF 5,75% OT25 LT2 CALL EUR	2.189.000	2.189.000
XS2067213913	Unione di Banche Italiane 1,625 21/04/2025	500.000	500.000
XSI0173649798	Unipol Float 28/07/23 (Call 28/10/18) SUB	2.000.000	2.000.000
XSI1206977495	Unipol GF SpA 03/18/25	2.000.000	2.000.000
XSI1725580622	Unipol Gruppo Finanziario 29/11/27 Call	4.000.000	4.000.000
XSI1784311703	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI 01/03/2028	5.500.000	5.500.000
XSI1855456288	Vittoria Assicurazioni SpA 11/07/28 5,75%	5.100.000	5.100.000
XSI1888179477	Vodafone Group PLC 03/01/2079- 3,10% - SUB CALL	6.000.000	6.000.000
IT0005374266	BOT 12/06/2020	45.000.000	45.000.000
IT0005367872	BOT 14/04/2020	22.000.000	22.000.000
IT0005371890	BOT 14/05/2020	23.500.000	23.500.000
IT0005383523	BOT 14/09/20	28.000.000	28.000.000
IT0005325946	BTP 0,95 03/01/23	24.500.000	24.500.000
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	15.000.000	15.000.000
IT0005277444	BTP 01/08/2022	24.500.000	24.500.000
IT0005177909	BTP 01/09/2036	22.000.000	22.000.000
IT0005282527	BTP 15/11/2024	37.000.000	37.000.000
IT0005012783	BTP inflation Italia 1,65% 23/04/2020	14.100.000	14.100.000
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/23	10.000.000	10.000.000
IT0005312142	BTP ITALIA 20/11/2023	6.677.000	6.677.000
IT0005217770	BTP ITALIA 24/10/24	13.549.000	13.549.000
IT0005250946	BTP TF 0,35% 15/06/20	20.000.000	20.000.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	500.000	500.000
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	100.000	100.000
IT0005004426	BTPS I/L 2.35 09/15/24	5.000.000	5.000.000
IT0005252520	CCT float 15/10/24	4.300.000	4.300.000
IT0005137614	CCT- EU TV EUR6M+0,7% DC22 EUR	8.300.000	8.300.000
IT0005218968	CCT- EU TV EUR6M+0,75% FB24 EUR	1.900.000	1.900.000
IT0005311508	CCT-EU CV EUR 6M+0,95% AP25 EUR	2.000.000	2.000.000
IT0005104473	CCTS EU 0 06/15/22	950.000	950.000
IT0005056541	CCTS EU 0 12/15/20	18.500.000	18.500.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) I emissione	15.000.000	15.000.000
IT0003268726	ITALY BTPS STRIP 01/02/22 (ZC Bond) II emissione	10.000.000	10.000.000
IT0004286966	BTP 01/08/39 5%	10.000.000	10.000.000
IT0005240830	BTP 2,20% 01/06/2027	10.000.000	10.000.000
IT0004695075	BTP 01.09.2021 4,75%	25.000.000	25.000.000
IT0005323032	BTP 01/02/2028 2%	38.000.000	38.000.000
IT0004801541	BTP 01/09/2022 5,50%	10.000.000	10.000.000
IT0005177909	BTP 01/09/2036	13.000.000	13.000.000
IT0004953417	BTPS 01/03/2024	7.000.000	7.000.000
IT0005377152	BTPS 01/03/2040	30.000.000	30.000.000
IT0004923998	BTPS 01/09/44 4,75%	18.000.000	18.000.000
IT0003268841	ITALY BTPS STRIP 01/02/26 (ZC Bond)	5.000.000	5.000.000
XSI0125233436	Italy Govt Int Bond (ZC bond)	10.000.000	10.000.000
IT0004689433	UNICREDIT SPA 5,25% 30/04/23	4.000.000	4.000.000
XS0098449456	REP. ITALY 28.06.2029 CMS	5.000.000	5.000.000
XSI1414132875	Morgan Stanley 29/06/2029 CMS	12.400.000	12.400.000
XS0985113777	Nota SPV Serie 120 15/09/23	10.000.000	10.000.000
TOTALE OBBLIGAZIONI		686.165.000	686.165.000

AZIONI

IT0005337123	Askoll EVA S.p.A.	30.800,00	30.800,00
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	77.000,00	77.000,00
IT0000784154	Cattolica Assicurazioni S.c.r.l.	67.488,00	67.488,00
IT0005379406	Copernico SIM S.P.A.	9.500,00	9.500,00
IT0003115950	DE' LONGHI SPA	30.500,00	30.500,00
ES0130960018	ENAGAS SA	38.506,00	38.506,00
IT0003128367	ENEL SPA	650.300,00	650.300,00
IT0003132476	ENI SPA	216.346,00	216.346,00
IT0005090300	INFR. WIRELESS ITALIANE S.p.A.	10.000,00	10.000,00
IT0005366767	NEXI SPA	20.000,00	20.000,00
IT0003796171	POSTE ITALIANE SPA	10.000,00	10.000,00
IT0004176001	PRYSMIAN SPA	30.000,00	30.000,00
IT0005379745	Radici Pietro Industries & Brands S.p.A	32.000,00	32.000,00
IT0003153415	SNAM RETE GAS	405.000,00	405.000,00
IT0003242622	TERNA SPA	366.101,00	366.101,00
FR0000120271	TOTAL SA	2.000,00	2.000,00
IT0005239360	UNICREDIT SPA	8.500,00	8.500,00
IT0004810054	UNIPOL GRUPPO SPA	21.477,00	21.477,00
IT0005379703	Wrt 220722 3,41 Radici Pietro Industries & Brand	16.000,00	-
IT0005379372	Wrt 311022 7,15 Copernico SIM S.P.A. PD	3.167,00	-
IT0005337065	Wrt 311221 4,03 Askoll EVA S.p.A. PD	7.000,00	-
TOTALE AZIONI		2.051.685	2.025.518

TOTALE BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	699.577.418	699.551.251
---	--------------------	--------------------

CACEIS INVESTOR SERVICES

FONDI

LU1163952150	Tikehau Direct Lending III	641.497	641.497
TOTALE FONDI		641.497	641.497

TOTALE CACEIS INVESTOR SERVICES	641.497	641.497
--	----------------	----------------

NORTHEN TRUST SERVICES

FONDI

IE00BF1BK734	FONDO AGON	58.681.500	58.681.500
TOTALE FONDI		58.681.500	58.681.500

TOTALE NORTHEN TRUST SERVICES	58.681.500	58.681.500
--------------------------------------	-------------------	-------------------

STATE STREET

FONDI

IT0003791222	FONDO IMMOBILIARE F.I.P.	2.119.404	2.119.404
IT0004159346	FONDO IMMOBILIARE SCARLATTI	6.331.694	6.331.694
TOTALE FONDI		8.451.098	8.451.098

TOTALE STATE STREET	8.451.098	8.451.098
----------------------------	------------------	------------------

BNYM

FONDI

IE00BH3JF749	Bain Capital Special Situations Europa	832.539	832.539
TOTALE FONDI		832.539	832.539

TOTALE STATE BNYM	832.539	832.539
--------------------------	----------------	----------------

Alter Domus Depository Services - PARTNERS GROUP

FONDI

LU1999871434	Partners Group Direct Equity 2019 Europe	124.912	124.912
TOTALE FONDI		124.912	124.912

TOTALE STATE Alter Domus Depository Services - PARTNERS	124.912	124.912
--	----------------	----------------

TOTALE TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI	778.802.133	778.775.966
---	--------------------	--------------------

Rapporti con società del gruppo

Valori in migliaia di Euro

CREDITI	
- SARA Assicurazioni S.p.A.....	2.732
Totale	2.732
DEBITI	
- SARA Assicurazioni S.p.A.....	3.506
Totale	3.506

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

valori in migliaia di euro

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	
B.	ATTIVI IMMATERIALI	7.996
C.	INVESTIMENTI	1.566.121
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	28.164
E.	CREDITI	149.675
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	80.869
G.	RATEI E RISCONTI	5.937
	TOTALE ATTIVO	1.838.762

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATRIMONIO NETTO	632.782
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE	
C.	RISERVE TECNICHE	1.040.320
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI	41.670
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	19
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	123.576
H.	RATEI E RISCONTI	395
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.838.762

CONTO ECONOMICO

I.	CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	
	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	566.650
	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE DAL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	11.819
	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7.625
	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	292.967
	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	21
	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	-247
	SPESE DI GESTIONE	188.624
	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	9.948
	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	64
	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	94.717
III.	CONTO NON TECNICO	
	PROVENTI DA INVESTIMENTI	60.313
	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	41.481
	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	11.819
	ALTRI PROVENTI	6.783
	ALTRI ONERI	16.132
	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	92.381
	PROVENTI STRAORDINARI	5.554
	ONERI STRAORDINARI	7.134
	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	-1.580
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	90.801
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-28.891
	UTILE D'ESERCIZIO	61.910

BILANCIO AL 31.12.2019
 NOTA INTEGRATIVA (ART. 2427 C.C. n. 14)
 RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Nota integrativa - Allegato E

	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte (24%)
IRES						
IMPOSTE ANTICIPATE						
ACCANT. E SVALUT. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI	480.238 (0)	115.257 (0)	208.794	50.110	689.032	165.368
TOTALE	480.238	115.257	208.794	50.110	689.032	165.368
IMPOSTE DIFFERITE						
PLUSVALENZA IMMOBILE	-	-	-	-	0	0
TOTALE						
TOTALE ONERE FISCALITA' DIFFERITA IRES A C/E 2019				(50.110)		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE		115.257				165.368

BILANCIO AL 31.12.2019
 NOTA INTEGRATIVA (ART. 2427 C.C. n. 14)
 RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Nota integrativa - Allegato E

	SALDO INIZIALE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SALDO FINALE	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte
IRAP						
IMPOSTE ANTICIPATE						
ACCANT. E SVALUT. DEDUCIBILI FISCALMENTE IN ANNI SUCCESSIVI					(0)	(0)
COSTI A DEDUZIONE FRAZIONATA					(0)	(0)
TOTALE	(0)	-	-	-	-	(0)
IMPOSTE DIFFERITE						
RIPRESE DI VALORE					-	-
TOTALE	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
TOTALE ONERE FISCALITA' DIFFERITA IRAP A C/E 2019					-	-

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE

(0)

Riepilogo movimenti nel patrimonio netto Rami vita e danni (valori in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da fusione	Fondo di organizzazione	Riserva imposte anticipate	Riserva utile (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	26.000	3.482	33.047	2.156	556	610	582	2.355	68.787
Destinazione del risultato dell'esercizio:									-
-Atribuzione di dividendi									-
-Altre destinazioni		118	2.237					-2.355	-
Altre variazioni			241			-241			-
Risultato dell'esercizio precedente								761	761
Alla chiusura dell'esercizio precedente	26.000	3.600	35.525	2.156	556	369	582	761	69.548
Destinazione del risultato dell'esercizio:									-
-Atribuzione di dividendi									-
-Altre destinazioni		38	723					-761	-
Altre variazioni	50.000		254			-254			50.000
Risultato dell'esercizio corrente								4.257	4.257
Alla chiusura dell'esercizio corrente	76.000	3.638	36.502	2.156	556	115	582	4.257	123.805

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Importo
Revisione bilancio civilistico 2019	PricewaterhouseCoopers Spa	111
<i>Revisione AUP Gestione separate e f. interni</i>	PricewaterhouseCoopers Spa	58
<i>Revisione di bilancio Solvency II 2019</i>	PricewaterhouseCoopers Spa	116
Totale		285

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2019	31/12/2018
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- Utile/Perdita netta	4.257	761
- Incremento (decremento) patrimonio netto	50.000	-
Rettifiche per partite che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
- Incremento (Decremento) delle riserve tecniche	63.410	41.884
- Incremento (Decremento) riserve tecniche a carico riass.	-	-
- Incremento (Decremento) decremento fondi rischi ed oneri	-694	947
- Accantonamento TFR	121	132
- Ammortamenti dell'esercizio	997	1.104
- Svalutazione titoli	4.131	12.493
- Riprese di valore titoli	-4.960	0
- Scarti di emissione	-1.135	-962
- Scarti di negoziazione	-80	-79
Incremento (Decremento) Crediti ed altre attività		
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di assicurazione diretta	2.005	-2.634
- (Incremento) Decremento crediti da operazioni di riassicurazione	58	-38
- (Incremento) Decremento altri crediti	-517	-572
- Ratei e risconti attivi	-978	658
- Altre attività	-233	2.599
Incremento (Decremento) Debiti ed altre passività		
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di assicurazione diretta	-682	819
- Incremento/(Decremento) Debiti da operazioni di riassicurazione	20	25
- Incremento/(Decremento) altri debiti	275	109
- Ratei e risconti passivi	-	0
- Altre passività	136	1.178
(A) Totale fonti di finanziamento	116.130	58.426
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
- Attivi immateriali	-1.445	-4.397
- Immobili	-	-
- Altre immobilizzazioni materiali	-	-
- Titoli e partecipazioni	-123.985	-79.777
- Investimenti Classe D	-2.492	-465
- Finanziamenti	225	233
- Depositi presso enti creditizi	-	-
- Altri investimenti	-	-
- Dividendi distribuiti	-	-
(B) Totale impieghi di liquidità	-127.697	-84.406
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Disponibilità liquide:		
- all'inizio dell'esercizio	38.445	64.425
- alla fine dell'esercizio	26.879	38.445
(A+B) Totale incremento (decremento) disponibilità liquide	-11.567	-25.979

All. II - Conto Economico (sez. II - conto tecnico vita)	42	32.739.397
	76	5.121.397
All. II Nota Integrativa (S.P. - gestione vita)	123	832.689.012
	69	110.000
	68	
	303	771.767.499
	249	110.000
All. II Nota Integrativa (S.P. - gestione vita)	290	69.548.411
	110	123.805.030
	291	
	111	
a) Utile netto degli investimenti		27.618.000
b) Semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N		802.118.256
c) Semisomma dei patrimoni netti e delle passività subordinate dell'esercizio N-1 e dell'esercizio N)		96.676.721
d) rapporto tra semisomma patrimoni netti + passività subordinate e semisomma delle riserve tecniche e dei patrimoni netti + passività subordinate		
e) quota teorica dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico		2.970.664
f) utili contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio		14.613.852
g) quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico		2.970.664
Modulo di vigilanza 21 totale rami vita	149	5.762.569
	154	826.816.443
	somma	832.579.012
riserve tecniche dell'esercizio N	(123-69+68)	832.579.012
h) Quota dell'utile degli investimenti imputata al conto tecnico da assegnare al portafoglio italiano		24.647.337
i) quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico da assegnare al portafoglio estero		

Gestione Vita - Quota dell'utile degli investimenti relativa la portafoglio italiano da attribuire ad ogni ramo

Modulo di vigilanza 20 Ramo I	149	5.163.351
	154	817.448.345
	194	
	199	
	203	
	somma	822.611.696
	quota per il ramo	24.352.268
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto	24.352.268	
Modulo di vigilanza 20 Ramo III	149	346.140
	154	594.950
	194	
	199	
	203	
	somma	941.090
	quota per il ramo	27.860
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto	27.860	
Modulo di vigilanza 20 Ramo IV	149	
	154	5.388
	194	
	199	
	203	
	somma	5.388
	quota per il ramo	160
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto	160	
Modulo di vigilanza 20 Ramo V	149	253.078
	154	8.767.760
	194	
	199	
	203	
	somma	9.020.838
	quota per il ramo	267.049
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto	267.049	
Modulo di vigilanza 20 Ramo VI	149	
	154	
	194	
	199	
	203	
	somma	
	quota per il ramo	
quota per il ramo da assegnare al lavoro diretto		

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di SARA Vita S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019

Signori Azionisti,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2429 del codice civile, dalla vigente normativa Isvap/Ivass, nonché tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale di SARA Vita S.p.A., con la presente Relazione, riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2019.

1. Attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio Sindacale ha continuato a svolgere le funzioni di vigilanza indicate all'articolo 2403 del codice civile e dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, effettuando le riunioni prescritte dall'art. 2404 dello stesso codice e focalizzando la sua prevalente attenzione sul tema del funzionamento del sistema dei controlli interni.

In particolare, Vi diamo atto che, nella qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 19, d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal D.lgs. 17 luglio 2016, n. 135, integrazioni, abbiamo fra l'altro:

- monitorato il processo di informativa finanziaria;
- controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di gestione del rischio dell'impresa e di revisione interna;
- monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio, verificando e controllando l'indipendenza della società incaricata della revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dalla revisione.

In attuazione delle proprie funzioni, questo Collegio ha partecipato a tutte le riunioni degli organi nei quali è richiesta la sua presenza dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti aziendali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione).

Oltre a quanto sopra, nell'ambito della propria attività, il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto informativa, stante la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, sulle politiche di investimento adottate dalla Società, verificandone la coerenza con le direttive impartite dalla Capogruppo, senza riscontrare criticità;
- ha tenuto incontri e ottenuto informazioni dai responsabili di tutte le funzioni aziendali di controllo (Revisione Interna, Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management, Attuariale), nonché dai responsabili delle altre funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza del Collegio;
- essendo uno dei suoi componenti anche membro dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, ha acquisito e valutato le informazioni confluite attraverso i flussi informativi propri di tale organo;
- ha mantenuto, in modo diretto e sistematico, contatti con la controllante SARA Assicurazioni S.p.A., del cui Collegio Sindacale fa parte un componente effettivo di questo stesso Collegio.

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed altri eventi meritevoli di richiamo

Il Collegio ha costantemente vigilato sul rispetto da parte della Compagnia della legge e dello statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni più rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame della documentazione fornita in tali occasioni. Nel corso di tali riunioni i vertici aziendali hanno riferito ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Inoltre, il Collegio ha ricevuto informazioni sull'andamento della gestione (sia con riferimento al comparto tecnico sia con riferimento agli investimenti) durante la propria attività di verifica, attraverso i periodici incontri con le funzioni aziendali preposte alla gestione e all'organizzazione dell'impresa.

Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio è giunto a ritenere ragionevolmente che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I dati gestionali di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario che ha registrato la Compagnia nel corso del 2019 sono oggetto di ampia informativa nella Relazione sulla Gestione, alla quale si fa integrale rinvio.

Segnaliamo, inoltre, che nel 2019 l'Assemblea straordinaria dei Soci di Sara Vita, al fine di accrescere il livello di solvibilità della Compagnia, ha deliberato un aumento di

capitale sociale di 50 milioni di Euro interamente sottoscritto e versato dalla controllante Sara Assicurazioni. Mediante tale operazione, il capitale della Compagnia è passato da 26 milioni di Euro a 76 milioni di Euro.

Non si ritiene di dover segnalare eventi di rilievo verificatisi nel 2019 o nella prima parte del 2020 che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia e del Gruppo. L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19 non ha avuto riflessi sui dati patrimoniali ed economici del presente bilancio che, pertanto, non richiede modifiche.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società-il requisito di solvibilità è ampiamente rispettato anche al 31 marzo 2020 (164,66%) così come da ultimo comunicato all'Ivass, nel contesto del monitoraggio instaurato dall'Istituto a seguito delle tensioni sui mercati finanziari generate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Abbiamo inoltre verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

3. Operazioni con parti correlate e infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

Le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di bilancio d'esercizio in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate descrivono adeguatamente i rapporti intercorrenti tra la Società, la sua controllante ed i soggetti rientranti nella nozione di "parte correlata".

Le operazioni intercorse con la controllante SARA Assicurazioni S.p.A. sono elencate in apposito Allegato al Bilancio, a cui si fa rinvio. Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella sua relazione l'informativa di cui all'articolo 2427 del codice civile segnalando che la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo, ribaltati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni hanno permesso di ottenere la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello dei servizi. In ogni caso, le operazioni con parti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società.

Dall'attività di vigilanza del Collegio, risulta che le stesse prestazioni sono state poste in essere in conformità alle linee guida annuali adottate in materia dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

4. Struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo

La struttura della governance della Compagnia all'interno del Gruppo è descritta nella Relazione sulla gestione, ove si evidenzia altresì la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante SARA Assicurazioni S.p.A..

Il Collegio Sindacale, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, ha vigilato sull'adeguatezza della complessiva struttura organizzativa e sull'adeguatezza delle procedure che consentono alla Compagnia di trasmettere con tempestività alla controllante le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Tutte le modifiche organizzative rilevanti, ovvero relative al primo livello organizzativo al di sotto della Direzione Generale, sono state oggetto di informativa nel contesto dei lavori dell'organo amministrativo.

5. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile e processo di informativa finanziaria

Analizzando nel dettaglio i singoli aspetti di questa parte dei nostri controlli Vi precisiamo quanto segue.

5.1. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

La Compagnia è dotata di un sistema normativo interno che trova applicazione per tutto il Gruppo. Le funzioni aziendali operano secondo un modello organizzativo basato su tre livelli di controllo:

- i responsabili delle aree operative (risk owner);
- le funzioni del secondo livello di controllo, in particolare il Risk Management, la Compliance e Antiriciclaggio e la Funzione Attuariale;
- la funzione di Revisione Interna.

Abbiamo constatato che la Compagnia effettua un costante monitoraggio sull'evoluzione normativa, attiva sistematici piani di compliance e di audit e prosegue nel continuo rafforzamento dell'impianto procedurale.

Le politiche in materia di controlli interni e di gestione dei rischi sono definite a livello di gruppo ed adottate dall'organo amministrativo di Sara Vita stante anche la specificità della struttura organizzativa (in gran parte in outsourcing dalla Capogruppo). Tali politiche sono oggetto di revisione su base annuale.

Nel corso delle nostre verifiche e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo constatato il mantenimento della necessaria sistematicità nella programmazione *ex ante* e nella rendicontazione *ex post* dei controlli svolti dalle funzioni Risk Management, Compliance e Antiriciclaggio, Attuariale e Revisione Interna a presidio dei rischi finanziari, assicurativi, operativi e di conformità.

Inoltre, abbiamo esaminato le relazioni sull'attività svolta nell'esercizio 2019 dalle predette funzioni, nonché i piani che le stesse hanno predisposto e sottoposto al Consiglio per il 2019, riscontrandone adeguatezza ed efficacia.

Tutte le menzionate funzioni hanno operato nel rispetto della vigente normativa di settore, dando sempre maggiore rilievo al sistema di controllo dei rischi, ulteriormente rafforzato in ogni ambito aziendale, anche ai fini del calcolo periodico del requisito patrimoniale di solvibilità complessivo (SCR) richiesto dalla normativa "Solvency II".

Con riferimento alla normativa "Solvency II", evidenziamo che, anche nel 2019 e in questa prima parte del 2020 (come innanzi specificato) l'informativa somministrata è stata costante e puntuale ed ha fornito adeguate rassicurazioni sul rispetto dei requisiti richiesti. A questo proposito, segnaliamo che la Compagnia ha provveduto, con cadenza trimestrale nel corso del 2019, alla valutazione del profilo di rischio attraverso la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR), monitorandone la dinamica rispetto al trimestre precedente; ha certificato, attraverso le strutture incaricate, la qualità dei dati utilizzati nella valutazione delle principali grandezze Solvency II ed ha inviato, trimestralmente, all'Autorità di Vigilanza, l'informativa relativa ai Quantitative Reporting Templates (QRT).

Inoltre, la Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dal Regolamento IVASS n.33 del 6 dicembre 2016, ha prodotto e inviato, nei termini previsti dalla suddetta normativa, la relazione periodica all'IVASS (RSR) e la relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR), quest'ultima relativa al Gruppo Sara, entrambe relative all'esercizio 2018.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers, ai sensi del Regolamento IVASS n. 42/2018, ha attestato la conformità alla normativa vigente della Relazione Unica sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria (SFCR) al 31 dicembre 2018 costituita da:

- lo Stato Patrimoniale a valori correnti (mod. S.02.01.02) sia livello individuale di singole Compagnie sia a livello di Gruppo, e la relativa informativa della sezione "D. Valutazione ai fini di solvibilità" della SFCR;
- i Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali richiesti (mod. S.23.01.01) a livello individuale per le singole Compagnie e i Fondi propri ammissibili di Gruppo (mod. S.23.01.22) e la relativa informativa della sezione "E.1. Fondi propri" della SFCR.

La Società di revisione, sempre ai i sensi del Regolamento IVASS n. 42/2018, ha effettuato inoltre la revisione contabile limitata relativa al Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) e al Requisito patrimoniale minimo (MCR) e all'informativa della

Sezione “E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e Requisito patrimoniale minimo” del SFCR al 31 dicembre 2018.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e, a livello secondario, dal Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016 è stato condotto, anche nel 2019, il processo annuale finalizzato a valutare il fabbisogno complessivo di solvibilità e la capacità di soddisfare, nel continuo, i requisiti obbligatori di capitale e i requisiti inerenti alle riserve tecniche propri del regime di solvibilità Solvency II. Tale processo, condotto a livello di Gruppo Sara, è stato sviluppato in coerenza con i contenuti dei piani strategici e di gestione del capitale. Il processo Orsa è stato effettuato con la cadenza ordinaria annuale non essendo occorsi eventi tali da determinare variazioni significative del profilo di rischio del Gruppo.

Evidenziamo, inoltre, che la Compagnia ha proseguito nell’aggiornamento delle principali politiche in materia di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di cui si è dotata la Compagnia nell’ambito del Gruppo. In particolare, il Collegio ha:

- a) esaminato le relazioni sull’attività delle funzioni Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management e Attuariale portate all’attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- b) esaminato le relazioni trimestrali del responsabile della Direzione Internal Audit;
- c) esaminato i piani di attività 2019 delle funzioni fondamentali;
- d) osservato il rispetto del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e ricevuto flussi informativi sugli esiti degli audit e dei relativi *follow-up*;
- e) verificato la buona operatività del sistema reportistico per i reclami della clientela istituito dall’Isvap con Regolamento n. 24 del 2008, modificato e integrato dai Provvedimenti IVASS nn 30/2015 e 46/2016 (la cui Policy è stata oggetto di riesame ordinario annuale) e la sostanziale assenza a fine esercizio di problematiche di carattere organizzativo o procedurale degne di particolare menzione, essendo stati sanati in corso d’esercizio taluni ambiti operativi suscettibili di miglioramento conseguenti al cambio di sistema industriale;
- f) preso conoscenza dell’evoluzione del sistema normativo di gruppo e in particolare dell’impianto di politiche, regolamenti, linee guida e procedure volte al rispetto delle specifiche normative del settore assicurativo di cui si è dotata la Compagnia;
- g) prestato particolare attenzione ai profili attinenti al rispetto della disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo;
- h) riscontrato, anche per il tramite dei flussi informativi prodotti dall’Organismo di Vigilanza per l’organo amministrativo, la manutenzione e il buon funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001; le predette informative non rappresentano fatti o circostanze meritevoli di essere segnalati in questa relazione.

Alla luce di tutto quanto sopra, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti, non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Compagnia nel suo complesso.

5.2. Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile e il processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha, tra l'altro, monitorato le attività svolte dalla Compagnia finalizzate a valutarne, nel continuo, l'adeguatezza.

Tale obiettivo è stato perseguito dalla Compagnia approntando un sistema di regole e procedure che garantisce un adeguato sistema amministrativo e contabile.

Il Collegio ha continuato a monitorare le tematiche riguardanti la redazione del bilancio d'esercizio e della connessa documentazione nonché, in generale, la completezza da assicurare alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

6. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale ha svolto ulteriori specifiche verifiche periodiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo.

In particolare, il Collegio ha:

- vigilato sul rispetto delle linee guida sulle politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016;
- verificato l'assenza di operatività in strumenti finanziari derivati in conformità alle linee guida ed alle limitazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione e verificato che la Compagnia abbia regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche ad IVASS;
- verificato le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, attraverso il riscontro delle disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- controllato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- verificato la corrispondenza di tali risultanze con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- verificato la pubblicazione del valore dei NAV delle polizze unit linked e la certificazione del tasso di rendimento delle gestioni separate;
- verificato che gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli

impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; verificato in particolare che hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale;

- verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

7. Revisione legale dei conti

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di SARA Vita S.p.A. è stato a suo tempo conferito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha verificato, nel corso dell'esercizio 2019, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 14 aprile 2020, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art.10 del Regolamento (UE) n.537/2014 e dell'art.102 del D.Lgs. n.209/2005, nella quale viene espresso un giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio in conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi.

La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente.

La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ed allegata al Progetto del bilancio di esercizio illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica. Si rinvia a quanto sopra evidenziato in ordine ai riflessi sulla continuità aziendale con riferimento alla diffusione del Covid 19.

In particolare, in merito ai rapporti intrattenuti con la Società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio:

1. dà atto che la Società di revisione ha rilasciato in data odierna, 14 aprile 2020, la sua relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art.10 del Regolamento (UE) n.537/2014 e dell'art.102 del D.Lgs. n.209/2005, nella quale viene espresso un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio 2019;
2. dà atto che la Società di revisione ha rilasciato sempre in data odierna la relazione al Collegio Sindacale, redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
3. ha preso atto altresì della natura e dell'entità dei compensi attribuiti alla Società di revisione legale, analiticamente rappresentati nell'apposito allegato G alla Nota Integrativa, dal quale si rilevano anche i servizi non di revisione forniti alla Compagnia;

4. ha preso atto della dichiarazione rilasciata dalla Società di revisione il 14 aprile 2020 nella quale si evidenzia che non esistono minacce all'indipendenza del Revisore in relazione alla prestazione di servizi non d'impresa affidata ad altre società del network.

Inoltre, il Collegio attesta che, nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla legge, ha tenuto periodici incontri con la Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. nel corso dei quali sono stati scambiati dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. In questo contesto, nell'ambito della vigilanza di cui all'art. 19 del D.lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha altresì acquisito informazioni da PriceWaterhouseCoopers S.p.A. con riferimento alla pianificazione dell'attività di revisione.

Il Collegio ha esaminato gli ulteriori incarichi/servizi conferiti alla Società di Revisione legale PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e a società del suo network. I relativi corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, cui si rinvia.

8. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni richiesti dalla normativa vigente.

9. Esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce o esposti nel corso dell'esercizio 2019. Nei primi mesi dell'esercizio 2020 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile. Dall'attività di vigilanza svolta non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione alle competenti Autorità di Vigilanza.

Richiamate tutte le considerazioni formulate nella presente Relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di SARA Vita S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole alla proposta di destinare l'utile conseguito, previa deduzione della quota della Riserva Legale, alla Riserva Straordinaria e di riclassificare l'importo di euro 50.110,49 dalla Riserva per imposte anticipate alla Riserva straordinaria.

Detta proposta è coerente con le recenti raccomandazioni di Eiopa (European Insurance and Occupational Pensions Authority) ed IVASS che invitano le compagnie assicurative alla prudenza in merito alla remunerazione degli azionisti per preservare il capitale e proteggere gli assicurati in correlazione con le tensioni sui mercati finanziari ed alle conseguenze macroeconomiche generate dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

In particolare l'IVASS ha raccomandato "estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali" con nota 0080563/20 del 30.3 us. avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica COVID-19 e bilanci dell'esercizio 2019" chiedendo altresì all'Organo amministrativo ed all'Organo di controllo di informare l'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dei contenuti della citata nota. L'Istituto ha inoltre precisato che effettuerà uno stretto monitoraggio del rispetto delle indicazioni fornite, riservandosi, in relazione all'evoluzione della situazione, ogni altra iniziativa a tutela della solidità del sistema assicurativo e a protezione degli assicurati e degli aventi diritto a prestazioni assicurative.

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza a seguito delle disposizioni del DPCM del 22.03.2020 e successive e collegate disposizioni. Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della Società.

Roma, 14 aprile 2020

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dr.Giulio Gresele

Sara Vita SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010 n° 39 dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

All'Azionista di
Sara Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sara Vita SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Sara Vita SpA ci ha conferito in data 19 marzo 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021. In data 22 maggio 2019 è stato sottoscritto atto di risoluzione consensuale con conseguente cessazione anticipata del contratto con effetto dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Si è inoltre provveduto a darne specifica comunicazione a Consob

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Sara Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sara Vita SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Sara Vita SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sara Vita SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami Vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Sara Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Sara Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Sara Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 14 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Sabrina Chinello
(Revisore legale)